

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 1871 del 26/10/2026

OGGETTO: Approvazione del Progetto Esecutivo finalizzato all'ottenimento dei fondi regionali - Intervento di Adeguamento tecnologico dei Reparti di Ostetricia e Ginecologia, Area travaglio-parto e Neonatologia del Presidio Ospedaliero Santo Spirito

STRUTTURA PROPONENTE: DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE - UOC INGEGNERIA CLINICA

Centro di Costo: BD02 L'Estensore: MARIASOLE GIACUMMO Il presente Atto non contiene dati sensibili

Il Dirigente e/o il Responsabile del procedimento, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza.

Il Responsabile del Procedimento

UOC INGEGNERIA CLINICA

DIPARTIMENTO TECNICO
PATRIMONIALE

MARIASOLE GIACUMMO

Ing. SILVIA SERGIO

Ing. PAOLA BRAZZODURO

Firmatario: MARIASOLE GIACUMMO

Firmatario: SILVIA SERGIO

Firmatario: PAOLA BRAZZODURO

Data: 22/10/2026 12:27:24 CEST

Data: 22/10/2026 12:45:37 CEST

Data: 22/10/2026 13:11:48 CEST

L'Atto non comporta impegno di spesa

Parere del Direttore Amministrativo Dr. Francesco Quagliariello

Favorevole

Firmatario: FRANCESCO QUAGLIARIELLO

Data: 23/10/2026 10:45:20 CEST

(con motivazioni allegate al presente

Non favorevole

Parere del Direttore Sanitario Dr. Gennaro D'Agostino

Favorevole

Firmatario: GENNARO D'AGOSTINO

Data: 23/10/2026 12:03:50 CEST

(con motivazioni allegate al presente

Non favorevole

Il presente provvedimento si compone di n.97 pagine di cui n.93 pagine di allegati

Il Direttore Generale
Dr. Giuseppe Quintavalle

Firmatario: GIUSEPPE QUINTAVALLE

Data: 23/10/2026 17:15:15 CEST

IL DIRETTORE DELLA U.O.C. INGEGNERIA CLINICA

- VISTA** la deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 1° gennaio 2016, con la quale si è provveduto a prendere atto dell'avvenuta istituzione dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 a far data dal 1° gennaio 2016, come previsto dalla legge regionale n. 17 del 31.12.2015 e dal DCA n. 606 del 30.12.2015;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio 10 gennaio 2025, n. T00006, con il quale è stato nominato Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1, il dott. Giuseppe Quintavalle;
- nelle more della sua completa attuazione, che avverrà con opportuna gradualità, l'atto di autonomia Aziendale, adottato con Deliberazione n. 377 del 04.04.2025, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 8 maggio 2025, n. 296 e pubblicata sul BURL n. 38 del 13.05.2025;
- VISTA** la Deliberazione n. 138 del 25.02.2025, avente ad oggetto: "Sistema aziendale di deleghe e conseguente individuazione delle competenze nell'adozione degli atti amministrativi", con la quale, tra l'altro, sono state individuate le competenze nell'adozione degli atti amministrativi;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;
- PREMESSO che** con Deliberazione n. 1746 del 19/12/2025, è stato autorizzato il recepimento del contributo erogato dalla Fondazione Roma con compartecipazione da parte della richiedente ASL Roma 1 per la realizzazione del Progetto di Riqualificazione dell'area dedicata alla patologia Neonatale nel Reparto di Neonatologia e allestimento Sale Travaglio/Parto del P.O. Santo Spirito in Saxia;
- sono ad oggi in corso i suddetti interventi unitamente ai lavori di manutenzione straordinaria finalizzati alla riqualifica dell'intera area della U.O.C. Ostetricia e Ginecologia;
- EVIDENZIATA** la necessità di adeguare le apparecchiature in dotazione delle suddette Unità Operative, con l'obiettivo di migliorare l'offerta sanitaria all'interno dei servizi dedicati al Punto Nascita, al Pronto Soccorso ostetrico-ginecologico e l'Area Travaglio Parto;
- CONSIDERATO** che al fine di rendere operativi nel minor tempo possibile i reparti oggetto dell'intervento, la UOC Ingegneria Clinica, congiuntamente alla Direzione Sanitaria, ha provveduto a redigere la relazione tecnico-economica con la relativa relazione sanitaria che rappresentano gli elementi costituenti Progetto Esecutivo **(All. 1)** denominato "*Progetto Esecutivo - Adeguamento Reparti di Ostetricia e Ginecologia, Area travaglio-parto e Neonatologia del P.O. Santo Spirito*", finalizzato all'ottenimento di un finanziamento dedicato alla realizzazione di tutto quanto descritto in premessa;
- RITENUTO** pertanto, al fine di ottemperare a quanto previsto dalla disciplina in materia, di approvare integralmente il suindicato Progetto Esecutivo, redatto ai sensi dell'Allegato I.7 del D. Lgs. n. 36/2023, relativo all'intervento sopra indicato, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

ATTESTATO che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, comma 1, della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

PROPONE

per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:

- **di approvare** il Progetto Esecutivo, finalizzato all'assegnazione dei fondi regionali, degli interventi volti all'adeguamento dei Reparti di Ostetricia e Ginecologia, Area travaglio-parto e Neonatologia del P.O. Santo Spirito, comprensivo di relazione tecnica e relazione sanitaria, allegato quale parte integrale e sostanziale al presente provvedimento **(All. 1)**;
- **di inviare** il presente provvedimento alla Regione Lazio, ai fini della valutazione di competenza e al fine di ottenere le necessarie autorizzazioni a procedere;
- **di disporre** che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell'Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69, nel rispetto comunque della normativa sulla protezione dei dati personali e autorizzare il competente servizio aziendale ad oscurare eventuali dati non necessari rispetto alle finalità di pubblicazione.

Il Responsabile del
Procedimento
Ing. Mariasole Giacommo
FIRMATO DIGITALMENTE

Il Direttore
U.O.C. Ingegneria Clinica
Ing. Silvia Sergio
FIRMATO DIGITALMENTE

Il Direttore
Dipartimento Tecnico
Ing. Paola Brazzoduro
FIRMATO DIGITALMENTE

IL DIRETTORE GENERALE

IN VIRTÙ dei poteri previsti:

- dall'art. 3 del D.lgs. 502/1992 e ss.mm.ii;
- dall'art. 8 della L.R. n. 18/1994 e ss.mm.ii;

nonché delle funzioni e dei poteri conferitigli con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00006 del 10 gennaio 2025;

LETTA la proposta di delibera sopra riportata presentata dal Dirigente Responsabile dell'Unità in frontespizio indicata;

PRESO ATTO che il Direttore della Struttura proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, comma 1, della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario riportati in frontespizio;

DELIBERA

di adottare la proposta di deliberazione avente per oggetto: "Approvazione del Progetto Esecutivo finalizzato all'ottenimento dei fondi regionali – Intervento di Adeguamento tecnologico dei Reparti di Ostetricia e Ginecologia, Area travaglio-parto e Neonatologia del Presidio Ospedaliero Santo Spirito" conseguentemente, per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:

- **di approvare** il Progetto Esecutivo, finalizzato all'assegnazione dei fondi regionali, degli interventi volti all'adeguamento dei Reparti di Ostetricia e Ginecologia, Area travaglio-parto e Neonatologia del P.O. Santo Spirito, comprensivo di relazione tecnica e relazione sanitaria, allegato quale parte integrale e sostanziale al presente provvedimento (**All. 1**);
- **di inviare** il presente provvedimento alla Regione Lazio, ai fini della valutazione di competenza e al fine di ottenere le necessarie autorizzazioni a procedere;
- **di disporre** che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell'Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69, nel rispetto comunque della normativa sulla protezione dei dati personali e autorizzare il competente servizio aziendale ad oscurare eventuali dati non necessari rispetto alle finalità di pubblicazione.

Il Direttore della Struttura proponente provvederà all'attuazione della presente deliberazione, curandone altresì la relativa trasmissione agli uffici/organi rispettivamente interessati.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giuseppe Quintavalle
FIRMATO DIGITALMENTE

ASL ROMA 1

***Progetto Esecutivo
Adeguamento tecnologico dei Reparti di
Ostetricia e Ginecologia, Area travaglio-
parto e Neonatologia
P.O. Santo Spirito***

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Mariasole Giacummo

Mariasole Giacummo

Sommario

1. Premessa	3
2. Normative di riferimento	3
3. Ubicazione e definizione dell'oggetto di intervento	4
4. Quadro sinottico del progetto	4
4.1 Caratteristiche tecniche minime	5
4.2 Procedure di gara	44
4.3 Capitolati tecnici	46
5. Quadro Economico complessivo	87
6. Tipo di intervento	87
7. Aliquota Iva	87
8. Cronoprogramma degli interventi	88
9. Tabella di sintesi	89
10. Dichiarazione insussistenza doppio finanziamento	89

1. Premessa

Il presente Progetto Esecutivo è redatto al fine di definire le tipologie ed i quantitativi di tecnologie elettromedicali e arredi necessari al rinnovo e al potenziamento delle dotazioni ad oggi presenti presso i Reparti di Ostetricia e Ginecologia, Blocco Parto e Neonatologia del Presidio Ospedaliero Santo Spirito della ASL Roma 1, al fine dell'ottenimento di fondi Regionali dedicati.

Tali servizi sono attualmente interessati da interventi di ristrutturazione di tipo edile ed impiantistico, per tanto la ASL Roma 1 ritiene strettamente indispensabile, ai fini della riapertura di procedere anche all'adeguamento dal punto di vista tecnologico le attrezzature e le tecnologie al fine di valorizzare e migliorare l'offerta sanitaria erogata.

2. Normative di riferimento

Per le installazioni di apparecchiature elettromedicali è necessario rispettare le leggi e le norme tecniche attualmente in vigore, di cui nel seguito viene fornito un elenco esemplificativo e non esaustivo:

- CEI 62-5 (EN 60601): Stabiliscono i requisiti fondamentali di sicurezza e prestazione degli apparecchi elettromedicali, incluse le protezioni contro i contatti diretti e indiretti.
- CEI 64-8: Definisce i requisiti per la progettazione, la realizzazione e la verifica degli impianti elettrici nei locali medici, inclusi i sistemi di collegamento equipotenziale.
- D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro): Rende gli apparecchi elettromedicali attrezzature di lavoro soggette a verifiche periodiche obbligatorie e stabilisce le responsabilità del datore di lavoro.
- CEI 62-148 (EN 62353): Definisce le procedure per le prove di sicurezza elettrica che devono essere effettuate sugli apparecchi prima della messa in servizio, dopo riparazioni e durante le verifiche periodiche.
- D.Lgs. 101/2020: Questa legge, aggiornata dal D.Lgs. 203/2022, stabilisce le norme di sicurezza fondamentali contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, con particolare attenzione all'uso medico.
- Regolamento (UE) 2017/745 (MDR): Questo regolamento disciplina i dispositivi medici, inclusi i mammografi, garantendo la loro conformità e sicurezza.

3. Ubicazione e definizione dell'oggetto di intervento

La ASL Roma 1 opera in un vasto contesto di riferimento, il suo territorio coinvolge i Municipi di Roma Capitale I, II, III, XIII, XIV e XV e il bacino di utenza oltre alla popolazione residente che conta circa 1 milione di abitanti comprende anche la popolazione occasionale (studenti, lavoratori, turisti, ...) stimata intorno ai 550 mila presenze annuali che a vario titolo usufruisce dei servizi messi a disposizione dell'Azienda.

Il Presidio Ospedaliero Santo Spirito ha rilevanza in ambito territoriale come DEA di I livello del centro storico di Roma e in particolare l'offerta sanitaria ivi erogata rappresenta un punto di riferimento per i cittadini del Centro ed i turisti.

Il Distretto 1 corrisponde territorialmente al Municipio I si sviluppa lungo tutta l'estensione del fiume Tevere, risulta essere il Municipio con il più alto tasso di presenza di stranieri e una percentuale di popolazione al di sopra dei 50 anni di età molto elevata.

I Reparti di Ostetricia e Ginecologia, Blocco Parto e Neonatologia I, oggetti del presente Progetto esecutivo, risultano avere un'elevata affluenza e rappresentano il punto di riferimento per l'utenza afferente al Distretto 1 e, per tale motivo, sono centri strategici dove l'Azienda ha deciso di adeguare il Punto Nascita.

4. Quadro sinottico del progetto

I fabbisogni in termini di apparecchiature elettromedicali sono stati individuati in riferimento alle linee guida della Regione Lazio (*Allegato C del DCA U0008 del 10/02/2011 e S.M.I. - Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie*) e, in particolare, in considerazione della dotazione minima tecnologica necessaria all'attività di un Punto Nascita di Primo livello, quale quello presente presso il P.O. Santo Spirito.

A tal fine, la UOC Ingegneria Clinica, in collaborazione con il personale referente dei Servizi coinvolti, ha definito il fabbisogno di apparecchiature in termini di quantitativi e caratteristiche tecniche, come da tabella di seguito riportata:

A	Tipologia	Quantità	Importo complessivo
	Trave testaleto degenza	15	33.000,00 €
	Trave testaleto neonatologia	2	4.400,00 €
	Colonna pensile	1	9.000,00 €
	Letto degenza elettrificato	13	23.400,00 €
	Culla rooming-in	13	13.000,00 €
	Incubatrice neonatale	1	15.000,00 €
	Isola neonatale	2	30.000,00 €

	Incubatrice da trasporto	2	44.000,00 €
	Ventilatore polmonare	1	30.000,00 €
	Microcentrifuga per capillari neonatali	1	2.300,00 €
	Bilancia pesa neonati	2	1.000,00 €
	Pulsossimetro	2	1.000,00 €
	Mastosuttore	1	1.500,00 €
	Scaldabiberon	1	1.500,00 €
	Monitor multiparametrico	8	30.000,00 €
	Lampada da visita	3	15.000,00 €
	Cardiotocografo	4	30.000,00 €
	Letto travaglio/parto	2	40.000,00 €
	Tavolo operatorio ginecologico	1	45.000,00 €
	Lampada scialitica con satellite	1	25.000,00 €
	Apparecchio per anestesia	1	23.000,00 €
	Frigorifero	1	2.000,00 €
	Congelatore	1	2.000,00 €
	Monitor defibrillatore	2	14.000,00 €
	Elettrocardiografo	1	4.000,00 €
	Videocolposcopio	1	13.000,00 €
	Arredi	a corpo	90.000,00 €
B	IVA 22% di A		119.262,00 €
Totale impegnato A+B			661.362,00 €

Per quanto concerne la voce “Arredi”, si rappresenta la necessità di rinnovare l’intera dotazione, procedendo quindi gli attuali presenti poiché caratterizzati da elevata vetustà.

4.1. Caratteristiche tecniche minime

1. Trave testaleto per degenza – quantità: 15

Caratteristiche tecniche:

TTL a parete per singolo posto letto, lunghezza 1.70 cm con profilo illuminotecnico, elettrico e gas come da specifiche di cantiere.

- Dotazione per singolo posto letto:
- n° 1 luce indiretta da 20+20W., accensione da ingresso camera;
- n° 1 luce visita da 10+10W., accensione da comando a bordo trave;
- n° 1 luce lettura da 10W., accensione da tastiera pensile;
- n° 6 prese Schuko UNEL singolarmente protette da fusibile;

- n° 1 presa giallo-verde per collegamento equipotenziale;
- n° 2 predisposizione dati RJ45;
- n° 1 predisposizione chiamata infermiera;
- n° 2 prese gas (Ossigeno, Vuoto)
- Cablaggio: la trave deve essere completa di morsettiere per l'attestazione delle linee in arrivo.
- Rispetto delle norme UNI EN ISO 11197
- Marcatura CE "Medical Device" 93/42 CEE e s.m.i. Classe IIB

Accessori a completamento della fornitura di ogni sistema:

- Barra porta accessori per tutta la sua lunghezza

Servizi connessi inclusi in configurazione minima:

- Tempo massimo di consegna 30 giorni solari a far fronte dalla data di Ordinativo NSO.
- Consegna ed installazione presso il reparto utilizzatore;
- Smaltimento dell'attuale apparecchiatura di pari tecnologia sostituita dalla presente fornitura (se richiesto);
- Installazione e collaudo;
- Smaltimento imballaggi;
- Marcatura CE e certificazioni secondo normative;
- Formazione di tutto il personale utilizzatore;
- Periodo di garanzia non inferiore a 24 mesi;
- Servizio di assistenza tecnica e manutenzione full-risk nel periodo di garanzia.

2. Trave testaleto per neonatologia – quantità: 2

Caratteristiche tecniche:

TTL a parete per singolo posto letto, lunghezza 1.50 cm con profilo illuminotecnico, elettrico e gas come da specifiche di cantiere.

- Dotazione per singolo posto letto:
- n° 1 luce indiretta da 20+20W., accensione da ingresso camera;
- n° 1 luce visita da 10+10W., accensione da comando a bordo trave;
- n° 1 luce lettura da 10W., accensione da tastiera pensile;
- n° 6 prese Schuko UNEL singolarmente protette da fusibile;
- n° 1 presa giallo-verde per collegamento equipotenziale;

- n° 2 predisposizione dati RJ45;
- n° 1 predisposizione chiamata infermiera;
- n° 2 prese gas (Ossigeno, Vuoto)
- Cablaggio: la trave deve essere completa di morsettiere per l’attestazione delle linee in arrivo.
- Rispetto delle norme UNI EN ISO 11197
- Marcatura CE “Medical Device” 93/42 CEE e s.m.i. Classe IIB

Accessori a completamento della fornitura di ogni sistema:

- Barra porta accessori per tutta la sua lunghezza

Servizi connessi inclusi in configurazione minima:

- Tempo massimo di consegna 30 giorni solari a far fronte dalla data di Ordinativo NSO.
- Consegna ed installazione presso il reparto utilizzatore;
- Smaltimento dell’attuale apparecchiatura di pari tecnologia sostituita dalla presente fornitura (se richiesto);
- Installazione e collaudo;
- Smaltimento imballaggi;
- Marcatura CE e certificazioni secondo normative;
- Formazione di tutto il personale utilizzatore;
- Periodo di garanzia non inferiore a 24 mesi;
- Servizio di assistenza tecnica e manutenzione full-risk nel periodo di garanzia.

3. Colonna pensile – quantità: 1

Caratteristiche tecniche:

- N. 1 Stativo a colonna a servizio di n. 1 posto letto, composto da n. 1 colonna verticale con aggancio al soffitto e al pavimento;
- Realizzazione a tutta altezza dal pavimento mediante basamento in acciaio inox o materiale equivalente per caratteristiche di tecniche al controsoffitto mediante sistemi di ancoraggio a garanzia della massima stabilità;
- Inserimento delle alimentazioni gas medicali, elettriche e dati a livello del controsoffitto;
- L’unità deve essere realizzata in lega leggera, priva di spigoli vivi e costituita da estruso di alluminio verniciato con vernici atossiche e non intaccabili da sostanze disinfettanti/detergenti;
- L’unità deve essere composta da:
 - piastre / contropiastre e tutto il necessario per l’ancoraggio a soffitto, e valvole di

intercettazione nel controsoffitto per i gas;

- alloggiamento del sistema di monitoraggio/ventilazione e del sistema infusionale;
- alloggiamento, nella colonna verticale, dell'equipaggiamento gas e, nella parte posteriore, dell'equipaggiamento elettrico e dati, di dimensioni compatte per una facile e veloce sanificazione. Ogni singolo posto letto deve essere comprensivo di:
 - N. 4 prese elettriche Schuko UNEL singolarmente protette da fusibili e sportello di protezione,
 - prese per collegamento nodo equipotenziale,
 - N. 2 prese dati,
 - N. 3 prese UNI 9507 per gas medicali (2 per O2, 2 per Vuoto, 2 per Aria compressa) con valvola di non ritorno,
 - N. 1 telaio a due posti predisposto per futuri utilizzi.
- n. 2 mensole porta strumentazione dotate di barre laterali porta accessori; portata minima di ogni mensola pari ad almeno 40 kg;
- n. 1 mensola porta strumentazione con cassetto e barre laterali porta accessori; portata minima di ogni mensola pari ad almeno 40 kg;
- possibilità di variazione dell'altezza delle mensole,
- possibilità di ampliare il numero delle prese elettriche, prese gas e possibilità di aggancio di ulteriori cassette porta accessori a scelta.

A fronte della predisposizione del progetto tecnico, si richiede l'effettuazione di un sopralluogo per la rilevazione corretta delle misure per la fornitura di stativi pensili perfettamente integrati con la struttura esistente.

Servizi connessi inclusi in configurazione minima:

- Trasporto, posa in opera e installazione delle apparecchiature (si intendono inclusi tutti i lavori di installazione che si renderanno necessari per la messa in servizio);
- Collaudo;
- Formazione del personale;
- Garanzia full risk 24 mesi con servizio di assistenza tecnica e manutenzione inclusi;
- Tempo massimo di consegna 30 giorni solari a far data dall'ordine NSO.

4. Letto degenza elettrificato – quantità: 13

Caratteristiche tecniche minime:

- Configurazione a 4 sezioni (3 snodate e 1 fissa) ad altezza variabile tramite meccanismo elettrico;
- Movimentazione delle sezioni attraverso meccanismo elettrico tramite telecomando;
- Movimento di Trendelenburg/Reverse Trendelenburg regolabile in modo rapido;
- Sezione toracica idonea a manovre cardiologiche;
- Struttura anti-trauma (assenza di spigoli vivi) in materiale ad elevata resistenza meccanica e leggero (acciaio);
- Piano letto in materiale plastico stampato con nervature di rinforzo e staffe di contenimento materasso, fori di areazione e bordi integrati per il contenimento dello stesso;
- Sezione lato piedi integrata di allunga letto con escursione minima di 15 cm;
- Superfici e meccanismi in materiale tecnico idoneo ad una facile e totale sanificazione;
- Testiera e pediera rimovibili e provviste di paracolpi, in materiale plastico lavabile e disinfettabile, resistente ad urti ed abrasioni;
- Predisposizione all'inserimento dell'asta portaflebo sui quattro angoli;
- Dotato di sponde a contenimento totale e a scomparsa da ambo i lati;
- Dotato di indicatori grafici di inclinazione dello schienale e del movimento di trend/controtrend con scala graduata;
- Comandi elettrici con tasto di accensione su doppia pulsantiera con possibilità di inserimento in più parti del letto (sulle sponde e/o sulla pediera): una pulsantiera per il paziente ed una, non raggiungibile dal paziente, per gli operatori con possibilità di inibizione delle funzioni.
- Pulsantiera operatore con sistema di inibizione automatico temporizzato e posizioni memorizzate di anti-shock, posizione uscita sicura, poltrona terapeutica, posizione di visita;
- Posizione della pulsantiera operatore svincolata dalla sponda per permettere il facile accesso ai comandi da qualsiasi posizione del letto;
- Dotato di batteria ausiliaria per tutte le movimentazioni anche in assenza di energia elettrica;
- Dotato di sistema di bloccaggio in sicurezza;
- Presenza di 4 ruote piroettanti gemellate e antistatiche e di una quinta piroettante retrattile ed attivabile da entrambi i lati;
- Sistema frenante centralizzato con bloccaggio totale e direzionale e allarme sonoro per letto non frenato;
- Sblocco meccanico dello schienale su entrambi i lati;
- Range di altezza del piano rete dal suolo: (450 ÷ 800) mm circa;
- Movimentazioni delle sezioni:
 - Schiena: (0 ÷ 70)° circa;

- Gambale superiore: $(0 \div 25)^\circ$ circa;
- Gambale inferiore: $(0 \div 25)^\circ$ circa;
- Trendelenburg/Reverse Trendelenburg: $\pm 20^\circ$ circa;
- Portata massima supportabile non inferiore ai 180 kg;
- Elevata stabilità anche alla massima altezza;
- Diametro ruote compreso nel range $(125 \div 150)$ mm;
- Conforme alle normative vigenti, con relativa documentazione e/o certificazione;
- Accessori forniti in dotazione:
 - Asta solleva paziente a trapezio;
 - Asta portaflebo a 4 ganci regolabile in altezza;
 - Portagrafica;
 - Portadrenaggi;
 - Supporti sacco urine, porta pappagallo e porta padella;
 - Piano scrittoio;
 - Scomparto portabombole.
- Marcatura CE ai sensi del Reg. (UE) 2017/745 e s.m.i.

Servizi connessi inclusi in configurazione minima:

- Tempi di consegna non superiori a 30 giorni solari a far fronte dall'emissione dell'ordinativo;
- Consegna ed installazione;
- Smaltimento dell'attuale apparecchiatura di pari tecnologia sostituita dalla presente fornitura (se richiesto);
- Collaudo;
- Formazione di tutto il personale utilizzatore;
- Periodo di garanzia non inferiore a 24 mesi dalla data di collaudo con esito positivo;
- Servizio di assistenza tecnica e manutenzione full-risk nel periodo di garanzia,

Specificare:

- Peso e dimensioni;
- Caratteristiche degli accessori forniti in dotazione e opzionali;
- Elenco di eventuale dotazione di materiale consumabile (dedicato e non) necessaria;
- Eventuali migliorie tecnologiche rispetto a quanto richiesto.

5. Culla per rooming-in – quantità: 13

Caratteristiche tecniche minime:

- Culla neonatale su ruote per rooming-in e co-sleeping, dotata:
 - di frenatura centralizzata automatica, regolazione in altezza e sponde di contenimento con protezione imbottita, ad apertura bilaterale
 - monolitica in polietilene stampato rotazionale, completa di fiancate-sponde abbattibili in verticale, realizzate in plexiglass trasparente, atossico ed infrangibile, con profilo superiore di protezione in alluminio
 - Materassino su un piano in laminato stratificato che può essere inclinato in posizione di Trendelenburg di 12° e in ControTrend. di 6°
 - cestello portaindumenti

Servizi connessi inclusi in configurazione minima:

- Tempi di consegna non superiori a 30 giorni solari a far fronte dall'emissione dell'ordinativo;
- Consegna ed installazione;
- Smaltimento dell'attuale apparecchiatura di pari tecnologia sostituita dalla presente fornitura (se richiesto);
- Almeno un kit iniziale di materiale consumabile;
- Collaudo;
- Formazione di tutto il personale utilizzatore;
- Periodo di garanzia non inferiore a 24 mesi dalla data di collaudo con esito positivo;
- Servizio di assistenza tecnica e manutenzione full-risk nel periodo di garanzia,
- Preferibilmente consegna, durante il periodo di garanzia, di analogo sistema muletto se il guasto non è risolvibile entro le 8 ore lavorative.

Specificare:

- Peso e dimensioni;
- Caratteristiche degli accessori forniti in dotazione e opzionali;
- Elenco di eventuale dotazione di materiale consumabile (dedicato e non) necessaria;
- Eventuali migliorie tecnologiche rispetto a quanto richiesto.

6. Incubatrice neonatale – quantità: 1

Caratteristiche tecniche minime:

- Incubatrice nuova e di ultima generazione/immissione sul mercato;
- Campana a doppia parete provvista di almeno n. 5 oblò o sistemi equivalenti dotati di chiusura a perfetta tenuta e azionamento silenzioso, di pannelli apribili e abbattibili con sistema di chiusura in sicurezza e ingressi dedicati per passaggio di tubi e cavi con guarnizione a tenuta;
- Dotata di carrello per il trasporto provvisto di ruote piroettanti antistatiche, sistema di blocco in sicurezza e maniglie per il trasporto;
- Sistema di regolazione elettrica servoassistita dell'altezza del piano di lavoro;
- Piano del neonato estraibile e facilmente accessibile per le manovre di urgenza, dotato di:
 - materassino ergonomico e di materiale ignifugo,
 - meccanismo di trend/anti-Trendelenburg (circa $\pm 10^\circ$),
 - lettino radiotrasparente,
 - cassetto Rx integrato,
 - modulo bilancia elettronica certificato Nawi per la misurazione automatica del peso con visualizzazione a display (risoluzione ± 1 g);
- Struttura esterna dell'incubatrice robusta e resistente agli urti;
- Struttura interna tale da consentire una semplice e rapida pulizia e sanificazione delle componenti;
- Presenza di un numero adeguato di sonde per il controllo delle condizioni fisiche del neonato e dell'ambiente interno. In particolare deve essere provvista almeno delle seguenti tipologie di sonde:
 - temperatura ambiente,
 - temperatura cutanea del neonato,
 - umidità relativa,
 - concentrazione interna O₂,
 - pulsossimetria;
- Range di regolazione e monitoraggio dei parametri fisici interni:
 - temperatura ambiente: almeno fino a 38 °C,
 - temperatura cutanea: almeno fino a 37,5 °C,
 - concentrazione O₂: almeno fino a 60%,
 - umidità relativa: almeno fino al 95%;
- Provvista di allarmi acustici e visivi per il corretto controllo delle condizioni di lavoro e dei parametri fisici dell'ambiente interno. In particolare, si richiede la presenza di almeno i seguenti allarmi:
 - Temperatura interna e cutanea, umidità relativa e concentrazione interna O₂ fuori dai range impostati,
 - Interruzione dell'alimentazione,
 - Guasto di sensori,

- Interruzione del flusso d'aria,
- Malfunzionamento dei componenti;
- Ampio display di dimensioni non inferiori a 7 pollici (preferibilmente tipo touch e orientabile) per la regolazione, la visualizzazione dei trend e il controllo dei parametri fisici e delle condizioni di lavoro del dispositivo. In particolare:
 - Temperatura interna e cutanea, umidità relativa e concentrazione interna O₂, pulsossimetria, peso neonato;
 - Stato di carica della batteria, tipologia di alimentazione;
- Dotata di lampada per l'illuminazione del paziente e dell'area di lavoro ad intensità regolabile;
- Possibilità di utilizzare ossigeno proveniente da sistema centralizzato;
- Elevata ergonomia: si richiede che il dispositivo sia di dimensioni e peso contenuti e tali da facilitarne la trasportabilità ed il posizionamento in spazi ridotti;
- Camera di umidificazione facilmente estraibile per pulizia e sanificazione;
- Preferibilmente dotata di bilancia pesaneonati con: Portata massima non inferiore a 10 kg, Precisione circa pari a 10 g;
- Preferibilmente dotata di sistema di ventilazione forzata con sistema di microfiltraggio;
- Dotato di modulo per aspirazione;
- Dotato di modulo per rianimazione neonatale (T-piece);
- Tipologie di alimentazione: da corrente alternata, da corrente continua e mediante batterie ricaricabili. In particolare, queste ultime devono possedere autonomia elevata e il minor tempo di ricarica;
- Livello di rumorosità minore possibile e comunque non superiore a 50 dB;
- Accessori richiesti:
 - asta porta flebo,
 - attacco per bombola O₂,
 - supporto porta monitor/porta tubi,
 - cassettera e/o ripiani;
- Completa di ogni accessorio necessario per l'utilizzo corretto ed in sicurezza;
- Marcatura CE ai sensi del Reg. (UE) 2017/745 e s.m.i.

Servizi connessi inclusi in configurazione minima:

- Tempi di consegna non superiori a 30 giorni a far fronte dall'emissione dell'ordinativo;
- Una fornitura iniziale di materiale consumabile idonea per almeno 6 mesi di utilizzo;
- Consegna ed installazione, smaltimento imballaggi;

- Collaudo;
- Formazione del personale;
- Periodo di garanzia non inferiore a 24 mesi dalla data di collaudo con esito positivo;
- Servizio di assistenza tecnica e manutenzione full-risk nel periodo di garanzia.

Specificare:

- Peso e dimensioni;
- Sistemi di allarmi presenti;
- Accessori forniti a corredo;
- Accessori opzionali;
- Materiale consumabile, discriminando consumabile dedicato e consumabile non dedicato;
- Caratteristiche migliorative rispetto alle minime elencate.

7. Isola neonatale – quantità: 2

Caratteristiche tecniche minime:

- Isola neonatale, ovvero letto per rianimazione neonatale presentante le seguenti caratteristiche:
- Struttura priva di fessure e di angoli vivi, in materiale facilmente lavabile e con configurazione idonea a garantire il facile accesso all'operatore e al neonato;
- Pannello di controllo di facile utilizzo dotato di ampio display retroilluminato e tasti funzionali per il controllo e la visualizzazione dei parametri impostabili (temperatura cutanea, potenza di riscaldamento, SpO₂, frequenza del polso, ecc.);
- Unità radiante per il riscaldamento del neonato ruotabile su ambo i lati (con angoli circa pari a 90°) e in grado di distribuire uniformemente il calore nell'ambiente;
- Lettino reclinabile in posizione Trendelenburg e anti-Trendelenburg (range minimo circa pari a [-10 ÷ 10] °), provvisto di materassino facilmente lavabile e in materiale antidecubito;
- Il sistema deve prevedere la seguente dotazione minima di moduli:
 - Controllo della temperatura cutanea del neonato (modalità automatica e manuale);
 - Controllo della temperatura ambientale;
 - Pulsossimetria, che includa un sistema di allarmi (limite inferiore e superiore di SpO₂ e frequenza del polso, stato del sensore, ...);
 - Rianimazione, comprendente unità di rianimazione e di aspirazione, manometro e miscelatore aria/O₂;

- Presenza di un sistema di allarmi acustici e visivi per il controllo dei parametri vitali del neonato e del corretto funzionamento dell'isola. Il sistema deve prevedere la seguente dotazione minima di allarmi:
 - Superamento range di temperatura cutanea impostata;
 - Rottura sonde;
 - Mancata alimentazione;
 - Errori e guasti del sistema;
 - Stato del pannello radiante;
- Dotata di un sistema di ruote antistatiche e piroettanti completo di sistema di blocco e maniglia ergonomica per il facile trasporto della struttura;
- Dotata di spondine per contenimento del neonato in plexiglass o altro materiale atraumatico di idonea altezza (non inferiore a 10 cm) e resistenza alla pressione e/o alle spinte;
- Presenza di una lampada da visita con fonte luminosa a LED con intensità regolabile per illuminazione uniforme del campo da visita;
- Accessori forniti in dotazione:
 - Asta porta flebo;
 - Vassoio per strumenti.

Servizi connessi inclusi in configurazione minima:

- Tempi di consegna non superiori a 30 giorni solari a far fronte dall'emissione dell'ordinativo;
- Consegna ed installazione;
- Smaltimento dell'attuale apparecchiatura di pari tecnologia sostituita dalla presente fornitura (se richiesto);
- Una fornitura iniziale di materiale consumabile idonea per almeno 6 mesi di utilizzo;
- Collaudo;
- Formazione di tutto il personale utilizzatore;
- Periodo di garanzia non inferiore a 24 mesi dalla data di collaudo con esito positivo;
- Servizio di assistenza tecnica e manutenzione full-risk nel periodo di garanzia,
- Preferibilmente consegna, durante il periodo di garanzia, di analogo sistema muletto se il guasto non è risolvibile entro le 8 ore lavorative.

Specificare:

- Peso e dimensioni;
- Caratteristiche degli accessori forniti in dotazione e opzionali;

- Elenco di eventuale dotazione di materiale consumabile (dedicato e non) necessaria;
- Eventuali migliorie tecnologiche rispetto a quanto richiesto.

8. Incubatrice neonatale da trasporto – quantità: 2

Caratteristiche tecniche minime:

- Incubatrice atta a trasportare i neonati in modo comodo e sicuro, con il minimo stress, che permetta rapido accesso al neonato;
- Campana a doppia parete in materiale acrilico, resistente ai graffi;
- Struttura esterna dell'incubatrice robusta e resistente agli urti;
- Struttura interna tale da consentire una semplice e rapida pulizia e sanificazione delle componenti;
- Presenza di un numero adeguato di sonde per il controllo delle condizioni fisiche del neonato e dell'ambiente interno. In particolare deve essere provvista almeno delle seguenti tipologie di sonde:
 - temperatura ambiente,
 - temperatura cutanea del neonato,
 - umidità relativa,
 - concentrazione interna O₂,
 - pulsossimetria;
- Range di regolazione e monitoraggio dei parametri fisici interni:
 - temperatura ambiente: almeno fino a 38 °C,
 - temperatura cutanea: almeno fino a 37,5 °C,
 - concentrazione O₂: almeno fino a 60%,
 - umidità relativa: almeno fino al 95%;
- Provvista di allarmi acustici e visivi per il corretto controllo delle condizioni di lavoro e dei parametri fisici dell'ambiente interno. In particolare, si richiede la presenza di almeno i seguenti allarmi:
 - Temperatura interna e cutanea, umidità relativa e concentrazione interna O₂ fuori dai range impostati,
 - Interruzione dell'alimentazione,
 - Guasto di sensori,
 - Interruzione del flusso d'aria,
 - Malfunzionamento dei componenti;
- Dotata di lampada per l'illuminazione del paziente e dell'area di lavoro ad intensità regolabile;
- Possibilità di utilizzare ossigeno proveniente da sistema centralizzato;

- Elevata ergonomia: si richiede che il dispositivo sia di dimensioni e peso contenuti e tali da facilitarne la trasportabilità ed il posizionamento in spazi ridotti;
- Completa di ogni accessorio necessario per l'utilizzo corretto ed in sicurezza;
- Marcatura CE ai sensi del Reg. (UE) 2017/745 e s.m.i.

Servizi connessi inclusi in configurazione minima:

- Tempi di consegna non superiori a 30 giorni a far fronte dall'emissione dell'ordinativo;
- Una fornitura iniziale di consumabile idonea per almeno 6 mesi di utilizzo;
- Consegna ed installazione, smaltimento imballaggi;
- Collaudo;
- Formazione del personale;
- Periodo di garanzia non inferiore a 24 mesi dalla data di collaudo con esito positivo;
- Servizio di assistenza tecnica e manutenzione full-risk nel periodo di garanzia.

Specificare:

- Peso e dimensioni;
- Sistemi di allarmi presenti;
- Accessori forniti a corredo;
- Accessori opzionali;
- Materiale consumabile, discriminando consumabile dedicato e consumabile non dedicato;
- Caratteristiche migliorative rispetto alle minime elencate.

9. Ventilatore polmonare neonatale – quantità: 1

Caratteristiche tecniche minime:

- Sistema a flusso continuo, con limite di pressione e target di volume, predisposto per Ventilazione Convenzionale, Alta Frequenza Oscillatoria (HFOV) e Ventilazione Non Invasiva (CPAP-pressione positiva continua nelle vie aeree), con sensore di flusso prossimale a doppio filo caldo, miscelatore Aria/O₂ e ossimetro integrati.
- Dotato di batteria interna atta a garantire la maggior autonomia di funzionamento, comunque non inferiore a 30 minuti.
- Modalità ventilatorie:
 - IPPV/IMV (o CMV);

- SIPPV (o Assist/Control);
- SIMV con ventilazione di Back-up;
- PSV;
- NIV nCPAP/duoPAP con generatori di flusso variabile, monitoraggio di apnea con ventilazione di back-up
- HFNC (Ossigenoterapia ad alto flusso)
- HFOV (Ventilazione ad Alta Frequenza Oscillatoria) con fase inspiratoria ed espiratoria ATTIVE, con possibilità di controllo di volume corrente erogato al paziente e monitoraggio integrato del Volume corrente e DCO₂;
- Controllo della pressione e del volume corrente erogato con funzione Volume Garantito (VG) associabile a tutte le ventilazioni sincronizzate e HFOV;
- Display integrato, ad elevata risoluzione, di ampie dimensioni, preferibilmente a colori per una più rapida identificazione dei parametri e dei grafici di ventilazione e preferibilmente touch screen;
- Regolazione e monitoraggio in continuo di parametri numerici/grafici di ventilazione:
 - frazione inspiratoria di ossigeno (FiO₂);
 - pressione di picco inspiratorio (PIP)
 - pressione positiva di fine espirazione (PEEP) o pressione positiva continua vie aeree (CPAP)
 - volume corrente inspiratorio/espiratorio;
 - frequenza respiratoria paziente (impostata, totale, spontanea e % Freq. Spontanea);
 - Ti spontaneo
- Visualizzazione dei parametri calcolati, anche della meccanica polmonare:
 - Pressione media delle vie aeree (MAP)
 - volume minuto espirato
 - %perdite
 - Compliance
 - Resistenze delle vie aeree
 - Rapporto C20/C (indice di sovradistensione polmonare)
 - Coefficiente di diffusione DCO₂ e Vt in HFOV
- Visualizzazione contemporanea di: curve di pressione vie aeree in tempo reale;
 - curve di flusso inspiratorio/espiratorio in tempo reale;
 - curve di volume in tempo reale;
 - Loops Pressione-Volume (P-V), Pressione-Flusso (P-F), Flusso-Volume (F-V) in tempo reale;
- Presenza di sistema di allarme, con la possibilità di settaggio in automatico o personalizzabile per ogni singolo parametro. Allarmi preimpostati per le pressioni delle vie aeree (ostruzione,

scollegamento, pressione bassa), per la FiO2 (minima e massima), tubo tracheale ostruito, pressioni di alimentazione gas basse;

- Allarmi integrati regolabili per almeno:
 - volume minuto espirato;
 - pressione di picco;
 - tempo di apnea;
 - frequenza respiratoria;
 - % perdite con la compensazione delle perdite per tutte le modalità di ventilazione;
- Self test iniziale obbligatorio (automatico o manuale), bypassabile su richiesta dell'operatore in caso di emergenza. Indicazione della necessità di calibrazione periodica e durante l'uso almeno dei sensori di flusso, ossigeno, CO2;
- Dotazione inclusa:
 - sensore di flusso a doppio filo caldo con spazio morto minimo, sterilizzabile in autoclave;
 - 2 valvole Espiratorie completamente smontabili e sterilizzabili in autoclave;
 - uscite analogiche e digitali RS 232 ed Ethernet e possibilmente porte USB;
 - carrello di supporto.
- Si chiede di fornire l'elenco dei modelli di umidificatori con i quali è compatibile la strumentazione
- Sistema completo di tutto quanto necessario al regolare funzionamento, anche se non esplicitamente richiesto;
- Marcatura CE ai sensi del Reg. (UE) 2017/745 e s.m.i.

Servizi connessi inclusi in configurazione minima:

- Tempi di consegna non superiori a 30 giorni a far fronte dall'emissione dell'ordinativo;
- Una fornitura iniziale di consumabile idonea per almeno 6 mesi di utilizzo;
- Consegna ed installazione, smaltimento imballaggi;
- Collaudo;
- Formazione del personale;
- Periodo di garanzia non inferiore a 24 mesi dalla data di collaudo con esito positivo;
- Servizio di assistenza tecnica e manutenzione full-risk nel periodo di garanzia.

Specificare:

- Peso e dimensioni;
- Sistemi di allarmi presenti;

- Accessori forniti a corredo;
- Accessori opzionali;
- Materiale consumabile, discriminando consumabile dedicato e consumabile non dedicato;
- Caratteristiche migliorative rispetto alle minime elencate.

10. Microcentrifuga per capillari neonatali – quantità: 1

Caratteristiche tecniche:

- Dispositivo per centrifugare capillari pediatrici presentante le seguenti caratteristiche:
 - Presenza di bilirubinometro integrato/associato;
 - Freno e pulsante di apertura/chiusura del coperchio;
 - Velocità max. almeno 12.000 rpm;
 - Forza centrifuga max. almeno 15.000 g;
 - Capacità max. 24 posti per capillari;
 - Rumorosità almeno inferiore a 60 dB;
 - Sistema completo di tutti gli accessori necessari per il corretto funzionamento.
- Marcatura CE ai sensi del Reg. (UE) 2017/745 e s.m.i.

Servizi connessi inclusi in configurazione minima:

- Tempi di consegna non superiori a 30 giorni solari a far fronte dall'emissione dell'ordinativo;
- Consegna ed installazione;
- Smaltimento dell'attuale apparecchiatura di pari tecnologia sostituita dalla presente fornitura (se richiesto);
- Una fornitura iniziale di consumabile idonea per almeno 6 mesi di utilizzo;
- Collaudo;
- Formazione di tutto il personale utilizzatore;
- Periodo di garanzia non inferiore a 24 mesi dalla data di collaudo con esito positivo;
- Servizio di assistenza tecnica e manutenzione full-risk nel periodo di garanzia.

Specificare:

- Peso e dimensioni;
- Caratteristiche degli accessori forniti in dotazione e opzionali;
- Elenco di eventuale dotazione di materiale consumabile (dedicato e non) necessaria;
- Eventuali migliorie tecnologiche rispetto a quanto richiesto.

11. Bilancia pesa neonati – quantità: 2

Caratteristiche tecniche:

- Presenza di piatto asportabile di larghezza circa pari a 36 cm e lunghezza circa pari a 60 cm;
- Alimentazione a batteria;
- Presenza di interruttore accensione/spegnimento;
- Portata massima non inferiore a 10 kg;
- Precisione circa pari a 10 g;
- Funzione tara/hold e spegnimento automatico;
- Classe di precisione/taratura III;
- Bilancia con marca metrologica per uso in campo medicale;
- Display a cristalli liquidi;
- Garanzia non inferiore a 24 mesi;
- Sistema completo di tutti gli accessori necessari per il corretto funzionamento;
- Marcatura CE ai sensi del Reg. (UE) 2017/745 e s.m.i.

Servizi connessi inclusi in configurazione minima:

- Tempi di consegna non superiori a 30 giorni solari a far fronte dall'emissione dell'ordinativo;
- Consegna ed installazione;
- Smaltimento dell'attuale apparecchiatura di pari tecnologia sostituita dalla presente fornitura (se richiesto);
- Almeno un kit iniziale di materiale consumabile;
- Collaudo;
- Formazione di tutto il personale utilizzatore;
- Periodo di garanzia non inferiore a 24 mesi dalla data di collaudo con esito positivo;
- Servizio di assistenza tecnica e manutenzione full-risk nel periodo di garanzia.

Specificare:

- Peso e dimensioni;
- Caratteristiche degli accessori forniti in dotazione e opzionali;
- Elenco di eventuale dotazione di materiale consumabile (dedicato e non) necessaria;
- Eventuali migliorie tecnologiche rispetto a quanto richiesto.

12. Pulsossimetro palmare – quantità: 2

Caratteristiche tecniche:

- Possibilità di misurare Sat.O2 e frequenza cardiaca su pazienti pediatrici;
- Range di misura SpO2 compreso almeno nel range 70-100% con risoluzione 1% e precisione ± 2 cifre o 2% 3;
- Range di misura frequenza cardiaca compreso almeno nel range 35-240 bpm con risoluzione 1bpm e precisione ± 3 cifre o 3% 4;
- Visualizzazione dell'onda pletismografia;
- Display a colori con dimensioni non inferiori a 2”;
- Memorizzazione di almeno 70 ore di trend;
- Dimensioni ridotte, trasportabile, peso non superiore 0.4 kg;
- Allarme di saturazione di ossigeno, frequenza minima e massima cardiaca;
- Batteria ricaricabile con autonomia di almeno 20 h;
- Possibilità di utilizzo di sensore riutilizzabile o monouso, per utilizzo pediatrico;
- Completo di stazione di ricarica della batteria/caricabatterie;
- Completo di sensore pluriuso per adulti/pediatrici, guscio protettivo in silicone e di tutti gli accessori necessari al corretto e sicuro funzionamento;
- Collegamento, sia dell'apparecchio che del monitor, alla cartella clinica (CCE) aziendale (installazione di gateway (se necessario), configurazione parametri e tutto quanto necessario al collegamento);
- Standard di comunicazione in HL7;
- Marcatura CE ai sensi del Reg. (UE) 2017/745 e s.m.i.

Specificare:

- Allarmi e protezioni presenti;
- Presenza di batterie e loro autonomia;
- Accessori forniti a corredo e opzionali.
- Caratteristiche degli accessori forniti in dotazione e opzionali;
- Eventuale dotazione di materiale consumabile (dedicato e non) necessaria;
- Eventuali migliorie tecnologiche rispetto a quanto richiesto.

Servizi connessi inclusi in configurazione minima:

- Tempi di consegna non superiori a 30 giorni solari a far fronte dall'emissione dell'ordinativo;
- Consegna ed installazione, smaltimento imballaggi,

- Collaudo
- Formazione del personale
- Periodo di garanzia non inferiore a 24 mesi,
- Servizio di assistenza tecnica e manutenzione “full risk” nel periodo di garanzia
- Consegna entro 20 giorni dall’ordinativo aziendale.

13. Mastosuttore – quantità: 1

Caratteristiche tecniche:

- Alimentazione a rete elettrica e a batterie ricaricabili (inclusione del caricatore);
- Soluzione che preveda la separazione (non contatto) tra la macchina ed il latte materno se non per i kit/accessori di accoppiamento, convogliamento e raccolta del latte;
- Trasportabile al letto della mamma;
- Singola o doppia estrazione;
- Presenza programma/i automatico/i di aspirazione/estrazione il più possibile simile/i a quello/i fisiologico/i;
- Regolazione della funzione di aspirazione/estrazione;
- Dotato di display che riporti le informazioni principali di funzionamento e stato;
- Buona compliance;
- N. 1 kit + 2 di riserva mono-paziente composto da coppa, contenitore/biberon e tubo di aspirazione riutilizzabili dopo processo di idonea sanificazione;
- Materiale utilizzato (leggi contenitori/biberon di raccolta) indenne da contaminazione da bisfenolo;
- Completo di ogni accessorio necessario per il normale e corretto utilizzo;
- Facilità ed ergonomia d’uso con particolare riguardo alle operazioni di pulizia e sanificazione di tutte le parti;
- Peso e dimensioni massime di ingombro ridotte;
- Garanzia non inferiore a 24 mesi;
- Sistema completo di tutti gli accessori necessari per il corretto funzionamento;
- Marcatura CE ai sensi del Reg. (UE) 2017/745 e s.m.i.

Servizi connessi inclusi in configurazione minima:

- Tempi di consegna non superiori a 30 giorni solari a far fronte dall’emissione dell’ordinativo;
- Consegna ed installazione;

- Smaltimento dell'attuale apparecchiatura di pari tecnologia sostituita dalla presente fornitura (se richiesto);
- Almeno un kit iniziale di materiale consumabile;
- Collaudo;
- Formazione di tutto il personale utilizzatore;
- Periodo di garanzia non inferiore a 24 mesi dalla data di collaudo con esito positivo;
- Servizio di assistenza tecnica e manutenzione full-risk nel periodo di garanzia.

Specificare:

- Peso e dimensioni;
- Caratteristiche degli accessori forniti in dotazione e opzionali;
- Elenco di eventuale dotazione di materiale consumabile (dedicato e non) necessaria;
- Eventuali migliorie tecnologiche rispetto a quanto richiesto.

14. Scaldabiberon – quantità: 1

Caratteristiche tecniche minime:

- Tipologia: a secco per prevenire infezioni;
- Dotato di almeno 6 postazioni per biberon di dimensioni di 120 ml;
- Controllo elettronico della temperatura nel range di circa [20 – 60] °C;
- Scocca in alluminio resistente alla corrosione;
- Compreso di riduttore per siringhe;
- Alimentazione a rete (220 V – 50 Hz);
- Sistema completo di tutti gli accessori necessari per il corretto funzionamento;
- Certificazione CE;
- Dotato di riduttore per siringhe;
- Conforme alle Direttive vigenti in materia (89/336/EEC, 73/23/EEC, EN 50081-2/07.93, EN 50082-1/01.92, EN 6033).

Servizi connessi inclusi in configurazione minima:

- Tempi di consegna non superiori a 30 giorni solari a far fronte dall'emissione dell'ordinativo;
- Consegna ed installazione;
- Smaltimento dell'attuale apparecchiatura di pari tecnologia sostituita dalla presente fornitura (se richiesto);

- Almeno un kit iniziale di materiale consumabile;
- Collaudo;
- Formazione di tutto il personale utilizzatore;
- Periodo di garanzia non inferiore a 24 mesi dalla data di collaudo con esito positivo;
- Servizio di assistenza tecnica e manutenzione full-risk nel periodo di garanzia.

Specificare:

- Peso e dimensioni;
- Caratteristiche degli accessori forniti in dotazione e opzionali;
- Elenco di eventuale dotazione di materiale consumabile (dedicato e non) necessaria;
- Eventuali migliorie tecnologiche rispetto a quanto richiesto.

15. Monitor multiparametrico – quantità: 8

Caratteristiche tecniche minime:

- Monitor LCD a colori modulare di tipo plug & play di dimensioni pari almeno a 12”;
- Possibilità di visualizzare fino a 8 tracce individuali;
- Il contenitore di moduli deve consentire il rapido inserimento e disinserimento dei moduli, anche con strumento in funzione e collegato al paziente;
- La dotazione di moduli deve essere almeno la seguente:
 - ECG con 3/5 derivazioni di tipo diagnostico con analisi delle aritmie e tratto ST e QT/QTc in continuo su tutte le derivazioni,
 - Linea per NIBP,
 - Linea per InvBP,
 - Frequenza cardiaca,
 - Frequenza respiratoria,
 - Linea della temperatura (rilevazione timpanica),
 - SpO2, con evidenziazione dell’onda;
- Completo di allarmi acustici e visivi inerenti alle condizioni del paziente e lo stato del sistema, impostabili secondo il livello di gravità;
- Predisposizione all’implementazione e collegamento ad una centrale di monitoraggio
- Collegamento in rete tramite LAN e WLAN;
- Personalizzazione e salvataggio di diverse configurazioni utente;

- Possibilmente fornito di software personalizzabile in grado di calcolare un punteggio per la valutazione del livello di criticità del paziente;
- Completo di connettori I/O per il collegamento in rete dei monitor via ethernet e/o di porta USB per il trasferimento dei dati;
- Dotato di batteria interna di autonomia minima pari a 2 h;
- Sistema completo di tutti gli accessori necessari per il corretto funzionamento (Cavo ECG riutilizzabile, Sensore SpO2 a clip riutilizzabile misura adulto, Bracciale NIBP, Tubo prolunga NIBP, Sonda di temperatura, Cavo di alimentazione e altro necessario);
- Utilizzo sia su pazienti adulti che pediatrici o neonatali;
- Munito di carrello con cestello porta oggetti e ruote antistatiche;
- Marcatura CE ai sensi del Reg. (UE) 2017/745 e s.m.i.

Servizi connessi inclusi in configurazione minima:

- Tempi di consegna non superiori a 30 giorni solari a far fronte dall'emissione dell'ordinativo;
- Consegna ed installazione;
- Smaltimento dell'attuale apparecchiatura di pari tecnologia sostituita dalla presente fornitura (se richiesto);
- Almeno un kit iniziale di materiale consumabile;
- Collaudo;
- Formazione di tutto il personale utilizzatore;
- Periodo di garanzia non inferiore a 24 mesi dalla data di collaudo con esito positivo;
- Servizio di assistenza tecnica e manutenzione full-risk nel periodo di garanzia.

Specificare:

- Peso e dimensioni;
- Caratteristiche degli accessori forniti in dotazione e opzionali;
- Elenco di eventuale dotazione di materiale consumabile (dedicato e non) necessaria;
- Eventuali migliorie tecnologiche rispetto a quanto richiesto.

16. Lampada da visita – quantità: 3

Caratteristiche tecniche minime:

- Apparecchio su piantana a 5 ruote
- Tipo di illuminazione: led

- Intensità luce a 50 cm (lux): 40000
- Temperatura colore (K): 3000
- Luminosità a 50 cm ($\varnothing$ mm): 180
- Diametro esterno del riflettore ($\varnothing$ mm): 104
- Peso: circa 10 kg
- Alimentazione - Frequenza: 230V - 50/60 Hz
- Tensione su richiesta: 110V - 50/60 Hz
- Trasformatore elettronico integrato nella base con doppio fusibile di protezione
- Altezza regolabile: 60-160 cm
- Marcatura CE ai sensi del Reg. (UE) 2017/745 e s.m.i.

Servizi connessi inclusi in configurazione minima:

- Tempo massimo di consegna 30 giorni solari a far fronte dalla data di Ordinativo NSO.
- Consegna ed installazione, smaltimento imballaggi;
- Smontaggio e ritiro della vecchia installazione;
- Collaudo;
- Formazione del personale;
- Periodo di garanzia non inferiore a 24 mesi dalla data di collaudo con esito positivo;
- Servizio di assistenza tecnica e manutenzione full-risk, controlli funzionali e verifiche di sicurezza nel periodo di garanzia secondo quanto indicato nel manuale d'uso.

Specificare:

- Peso e dimensioni;
- Caratteristiche degli accessori forniti in dotazione e opzionali;
- Elenco di eventuale dotazione di materiale consumabile (dedicato e non) necessaria;
- Eventuali migliorie tecnologiche rispetto a quanto richiesto.

17. Cardiotocografo – quantità: 4

Caratteristiche tecniche minime:

- Sistema per monitoraggio fetale singolo e gemellare, antepartum/intrapartum;
- Monitoraggio del battito cardiaco fetale, delle contrazioni uterine, del movimento fetale autonomo ed indotto;
- Possibilità di monitoraggio dei parametri vitali materni (ECG, SpO2, NiBP, Temp)

- Compatto ed ergonomico
- Dotato di:
 - Monitor fetale TFT touch-screen, a colori da almeno 11" reclinabile, configurabile per la visualizzazione simultanea dei parametri fetali
 - Registratore termico
- Sistema di alimentazione a rete ed a batteria ricaricabile
- Supporto sonde
- Interfaccia utente pratica ed intuitiva per la regolazione dei parametri di funzionamento e la compilazione di una scheda anagrafica per l'inserimento dei dati del paziente, funzioni di monitoraggio e di stampa;
- Monitoraggio della frequenza cardiaca fetale con la distinzione dal battito materno e con la distinzione del battito cardiaco di due feti in caso di monitoraggio gemellare;
- Registratore integrato per la stampa su carta termosensibile in formati internazionali, di due o più tracce;
- I trasduttori per monitoraggio FHR e TOCO impermeabili;
- Funzione di memorizzazione dei tracciati e dei dati per stampe successive, o per l'archiviazione e la refertazione in modalità off-line;
- Interfaccia alla rete per collegamento alla centrale di monitoraggio in dotazione presso il reparto;
- Dotato di funzioni per il monitoraggio materno dei parametri vitali (ECG, SpO2, Pressione Arteriosa non Invasiva, Temperatura), con visualizzazione a display;
- Dotato di alimentazione a rete e a batterie ricaricabili, con carica batterie integrato (autonomia di funzionamento almeno di 90 minuti di monitoraggio).
- Marcatura CE ai sensi del Reg. (UE) 2017/745 e s.m.i.

Servizi connessi inclusi in configurazione minima:

- Tempo massimo di consegna 30 giorni solari a far fronte dalla data di Ordinativo NSO.
- Consegna ed installazione, smaltimento imballaggi:
- Smontaggio e ritiro della vecchia installazione;
- Collaudo;
- Formazione del personale;
- Periodo di garanzia non inferiore a 24 mesi dalla data di collaudo con esito positivo;
- Servizio di assistenza tecnica e manutenzione full-risk, controlli funzionali e verifiche di sicurezza nel periodo di garanzia secondo quanto indicato nel manuale d'uso.

Specificare:

- Peso e dimensioni;
- Caratteristiche degli accessori forniti in dotazione e opzionali;
- Elenco di eventuale dotazione di materiale consumabile (dedicato e non) necessaria;
- Eventuali migliorie tecnologiche rispetto a quanto richiesto.

18. Letto travaglio/parto – quantità: 2Caratteristiche tecniche minime:

- Letto/poltrona da travaglio-parto per impieghi in ambiti ostetrico-ginecologici nelle varie fasi del travaglio, del parto o del puerperio;
- Tramutabili in letti operatori per procedure chirurgiche di urgenza;
- Piano di coricamento con 3 sezioni a movimentazione elettrica;
- Pediera scorrevole manualmente in senso orizzontale (fino a totale scomparsa sotto al sedile) per una facile e rapida trasformazione del letto in poltrona da parto;
- Dotato di 4 ruote doppie piroettanti a 360° (del diametro di 15 cm) complete di un sistema frenante centralizzato;
- Presenza di:
 - sponde laterali anticaduta ripiegabili sotto al livello del materasso, dotate di comandi elettrici utilizzabili sia dalla paziente che dall'operatore;
 - due maniglie per la spinta inseribili, ripiegabili a scomparsa quando non in utilizzo;
 - due reggi gambe/cosce inseribili, orientabili, ripiegabili a scomparsa;
 - due poggia piedi inseribili, di forma cilindrica, regolabili in altezza;
 - barra imbottita inclinabile a piacere per posizione accovacciata e/o per travaglio;
- Dotato di accumulatori ricaricabili integrati per la movimentazione elettrica del piano, dello schienale e della parte bacino in caso di mancanza di alimentazione elettrica (circa 18 minuti);
- Presenza di leve di sicurezza per sblocco schienale (CPR);
- Dotato di bacinella estraibile per raccolta liquidi leggera, lavabile e sanificabile;
- Comprensivo di materasso;

Accessori inclusi in dotazione:

- Imbottiture/materassi asportabili
- Maniglia per sollevamento paziente

- Due maniglie per la spinta inseribili
- Reggi gambe/cosce inseribili, orientabili, ripiegabili a scomparsa
- Bacinella per raccolta liquidi estraibile, leggera, lavabile e sanificabile
- Sponde pieghevoli con impugnature incorporate, dotate di pulsante di emergenza e di azionamento della luce di cortesia,
- asta regolabile per flebo in altezza e fissabile in diverse posizioni lungo la barra laterale
- Telecomando per gestire tutte le movimentazioni elettriche
- Materasso a due sezioni asimmetriche con disegno anatomico, oltre al materasso della pediera
- Barra imbottita inclinabile a piacere per posizione accovacciata e/o per travaglio
- Luce di cortesia integrata nel letto, azionabile anche dalla partoriente attraverso il pannello laterale di comando
- Rotelline paracolpi per protezione contro urti accidentali

Servizi connessi inclusi in configurazione minima:

- Tempo massimo di consegna 30 giorni solari a far fronte dalla data di Ordinativo NSO;
- Consegna ed installazione, smaltimento imballaggi;
- Smontaggio e ritiro della vecchia installazione (se richiesto da Ingegneria Clinica);
- Collaudo;
- Formazione del personale;
- Periodo di garanzia non inferiore a 24 mesi dalla data di collaudo con esito positivo;
- Servizio di assistenza tecnica e manutenzione full-risk, controlli funzionali e verifiche di sicurezza nel periodo di garanzia secondo quanto indicato nel manuale d'uso.

Specificare:

- Peso e dimensioni;
- Caratteristiche degli accessori forniti in dotazione e opzionali;
- Elenco di eventuale dotazione di materiale consumabile (dedicato e non) necessaria;
- Eventuali migliorie tecnologiche rispetto a quanto richiesto.

19. Tavolo operatorio ginecologico – quantità: 1

Caratteristiche generali:

- Tavolo operatorio a base mobile su ruote;

- In Acciaio Inox e materiale facilmente sanificabile e resistente;
- Movimentazione elettromeccanica dell'altezza, Trend-Antitrend, tilt laterale sezione schiena e sezione gambe e traslazione longitudinale;
- Radiotrasparente per tutta la sua lunghezza e senza attraversamenti metallici;
- Piano di base realizzato in 2 sezioni (seduta centrale e schiena) con possibilità di espansione mediante componenti modulari;
- Dotato di cuscini elettroconduttivi, asportabili e con elevate proprietà antidecubito, facilmente sanificabili e removibili;
- Presenza di comandi della colonna e del piano operatorio ad azionamento tramite telecomando o pulsantiera integrata;
- Dotato di batterie ricaricabili ad elevata autonomia posizionate all'interno della colonna, con caricabatteria integrato;
- Leva manuale di sblocco dei piedini di stazionamento al fine di consentire la movimentazione della base in condizioni di emergenza
- Dotato di ruote doppie e piroettanti, di diametro di circa 10 cm;
- Portata del piano operatorio superiore a 350 kg;
- Movimentazioni:
 - Movimentazione della sezione gambe motorizzata;
 - Movimentazione della sezione schiena motorizzata;
 - Trendelenburg/Antitrendelenburg: circa +/- 30°;
 - Tilt laterale destro e sinistro: circa +/-25°;
 - Variazione in altezza circa pari a 370 mm:
 - Altezza minima circa 660 mm;
 - Altezza massima circa 1030 mm;
 - Traslazione longitudinale: 340mm.

Accessori:

- N. 2 reggigambe a stivaletto per applicazioni in ginecologia, rivestiti in materiale morbido antistatico e asportabile con chiusura a velcro, regolabili in altezza ed estendibili.

Servizi connessi inclusi in configurazione minima:

- Tempi di consegna non superiori a 30 giorni a far fronte dall'emissione dell'ordinativo aziendale;
- Consegna ed installazione, smaltimento imballaggi;

- Smontaggio e ritiro della vecchia installazione;
- Collaudo;
- Formazione del personale;
- Periodo di garanzia non inferiore a 24 mesi dalla data di collaudo con esito positivo;
- Servizio di assistenza tecnica e manutenzione full-risk, controlli funzionali e verifiche di sicurezza nel periodo di garanzia secondo quanto indicato nel manuale d'uso.

Specificare:

- Dimensioni e peso
- Dimensioni ingombro apparecchio imballato
- Allarmi, protezioni presenti
- Caratteristiche degli accessori forniti in dotazione e opzionali
- Dettaglio del materiale consumabile (dedicato e non) necessaria
- Eventuali migliorie tecnologiche rispetto a quanto richiesto.

20. Lampada scialitica con satellite – quantità: 1

Caratteristiche tecniche minime:

- Sistema di illuminazione a soffitto composto da una lampada principale ed una lampada satellitare che si adattano reciprocamente;
1. Lampada principale:
 - Sorgenti luminose a LED con intensità massima di illuminazione non inferiore a 150.000 lux;
 - Dimensione della cupola circa 700 mm;
 - Diametro di campo regolabile elettricamente, da circa 20 cm a circa 30 cm;
 - Temperatura del colore variabile da circa 3.500 K a circa 4.500 K;
 - Regolazione dell'intensità luminosa da circa il 30% al 100%;
 - Regolazione in altezza del corpo lampada;
 - Indice di resa cromatica Ra 95%;
 - Profondità di illuminazione di almeno 110 cm circa;
 2. Lampada satellitare:
 - Sorgenti luminose a LED con intensità massima di illuminazione non inferiore a 120.000 lux;

- Dimensioni della cupola circa 600 mm;
- Diametro di campo regolabile elettricamente, da circa 20 cm a circa 25 cm;
- Temperatura del colore variabile da circa 3.500 K a circa 4.500 K;
- Regolazione dell'intensità luminosa da circa il 30% al 100%;
- Regolazione in altezza del corpo lampada;
- Indice di resa cromatica Ra 95%;
- Profondità di illuminazione di almeno 110 cm circa;

3. Caratteristiche generali:

- Possibilità di utilizzo di manipoli sterilizzabili e/o monouso;
- Possibilità di sostituzione dei LED in caso di guasto;
- Sistema flessibile per l'adattamento al campo operatorio che garantisca il massimo adeguamento sia per campi operatori circolari;
- Durata delle lampade non inferiore a 40.000 ore;
- Possibilità di poter gestire i due corpi lampada sia indipendentemente che in modo da ottenere un'unica grande cupola;
- Il sistema deve essere predisposto per telecamera full HD (cupola principale e satellite)
- Sistema di comando a bordo lampada e con pannello a parete touch screen per il comando delle funzioni della lampada;
- Sistema completo di tutti gli accessori necessari per il corretto funzionamento;
- Dotazione delle quantità di materiale consumabile di tipo esclusivo eventualmente necessarie al corretto funzionamento del sistema in oggetto per un arco temporale minimo di 8 anni;
- Marcatura CE ai sensi del Reg. (UE) 2017/745 e s.m.i.

Servizi connessi inclusi in configurazione minima:

- Tempo massimo di consegna 30 giorni solari a far fronte dalla data di Ordinativo NSO.
- Consegna ed installazione, smaltimento imballaggi;
- Smontaggio e ritiro della vecchia installazione;
- Collaudo;
- Formazione del personale;
- Periodo di garanzia non inferiore a 24 mesi dalla data di collaudo con esito positivo;
- Servizio di assistenza tecnica e manutenzione full-risk, controlli funzionali e verifiche di sicurezza nel periodo di garanzia secondo quanto indicato nel manuale d'uso.

Specificare:

- Dimensioni e peso.
- Temperatura del colore (in K).
- Intensità luminosa (in Lux).
- Tipo di lampada.
- Sistemi di sicurezza, allarmi e protezioni presenti.
- Tipo di regolazione della luminosità e del campo luminoso.
- Commutazione automatica della lampada di riserva in caso di guasto.
- Accessori forniti a corredo e opzionali.

21. Apparecchio per anestesia – quantità: 1

Caratteristiche tecniche minime:

- Possibilità di ventilazione in circuito semiaperto, chiuso, semichiuso ed a bassi flussi;
- Test automatico iniziale, con possibilità di interruzione e/o non esecuzione dello stesso in caso di emergenza;
- Idoneo per il trattamento ventilatorio di tutte le tipologie paziente: obesi, adulti, pediatrici neonatali e prematuri anche a bassi flussi;
- Ampio display a colori per la gestione dei parametri ventilatori e monitoraggio respiratorio, con visualizzazione contemporanea di almeno tre curve e 2 loop ventilatori;
- Alimentazione a rete e a batterie ricaricabili con almeno 30 minuti di autonomia;
- Miscelatore 3 gas elettronico Aria/O₂/N₂O controllato da microprocessore con sistema di sicurezza di cut-off del protossido in caso di assenza di ossigeno;
- Circuito paziente compatto e facile da separare dall'apparecchio, sterilizzabile e capace di garantire la ventilazione ininterrotta anche in caso di perdite a bassi flussi;
- Modalità ventilatorie: VCV, PCV, manuale/spontanea, pressione controllata e volume garantito;
- Volume corrente regolabile da circa 20 ml a 1500 ml;
- Trigger a flusso ad alta sensibilità;
- Pausa inspiratoria regolabile;
- Frequenza respiratoria regolabile;
- PEEP regolabile elettronicamente da 0 ad almeno 20 cm H₂O;
- Calcolo della compliance del sistema e relativa compensazione;
- Allarmi di pressione, volume espirato, ossigeno ed apnea;
- Dotato di opportuni sistemi di sicurezza per la prevenzione dell'ipossia intraoperatoria;

- Monitoraggio gas respiratori con visualizzazione di:
 - Concentrazione gas anestetici, concentrazione N₂O, concentrazione O₂, concentrazione CO₂, e identificazione automatica del gas alogenato in uso;
- Possibilità di sostituzione della calce sodata senza interruzione della ventilazione;
- Monitor per il monitoraggio emodinamico con le seguenti caratteristiche di minima:
 - Display a colori LCD preferibilmente touch screen di almeno 12"
 - Monitoraggio continuo di valori medi e trend grafici e tabellari e full disclosure di almeno 24 ore, con acquisizione dei seguenti parametri vitali:
 - ECG/Respiro con analisi del tratto ST
 - Pressione non invasiva
 - Pressione invasiva (2 canali)
 - Temperatura (2 canali)
 - Saturazione d'ossigeno con curva del polso (SpO₂)
 - Interfacciamento con Rete Standard Ethernet;
 - Dotato di allarmi acustici e visivi regolabili dall'utente;
- Collegamento, sia dell'apparecchio che del monitor, alla cartella clinica (CCE) aziendale DIGISTAT (installazione di gateway (se necessario), configurazione parametri e tutto quanto necessario al collegamento);
- Standard di comunicazione in HL7;
- Marcatura CE ai sensi del Reg. (UE) 2017/745 e s.m.i.

Servizi connessi inclusi in configurazione minima:

- Tempo massimo di consegna 30 giorni solari a far fronte dalla data di Ordinativo NSO.
- Consegna ed installazione, smaltimento imballaggi;
- Smontaggio e ritiro della vecchia installazione;
- Collaudo;
- Formazione del personale;
- Periodo di garanzia non inferiore a 24 mesi dalla data di collaudo con esito positivo;
- Servizio di assistenza tecnica e manutenzione full-risk, controlli funzionali e verifiche di sicurezza nel periodo di garanzia secondo quanto indicato nel manuale d'uso.

Specificare:

- Dimensioni e peso.
- Temperatura del colore (in K).

- Intensità luminosa (in Lux).
- Tipo di lampada.
- Sistemi di sicurezza, allarmi e protezioni presenti.
- Tipo di regolazione della luminosità e del campo luminoso.
- Commutazione automatica della lampada di riserva in caso di guasto.
- Accessori forniti a corredo e opzionali.

22. Frigorifero – quantità: 1

Caratteristiche tecniche minime:

- Range minimo di temperatura: 2-10°C;
- Possibilità di regolazione della temperatura desiderata e risoluzione del dispositivo di impostazione della temperatura di esercizio pari a 0,2 °C o inferiore
- Dotato di doppio compressore (uno per ciascun vano)
- Ciascun vano dotato di porta ad 1 anta cieca anteriore provvista di maniglia di apertura e serratura
- Capacità lorda: compresa tra 150 e 200 litri (tolleranza -10%, capacità netta almeno di 135 litri;
- Pannello di controllo frontale touch screen, dotato di display LCD per il settaggio dei parametri di funzionamento, a colori, retroilluminato, di dimensioni non inferiori a 3,5", corredato di batteria tampone. Il display dovrà dare evidenza della temperatura impostata nel vano frigorifero e di quella impostata nel vano congelatore nonché di quella rilevata dalle sonde interne con risoluzione di 0,2°C o inferiore
- Rivestimento esterno in acciaio inox o lamiera d'acciaio zincata e preverniciata resistente ai graffi e alla ruggine o altra finitura di cui il concorrente dichiara la resistenza alla sanificazione tramite uno o più dei seguenti disinfettanti: ipoclorito di sodio, alcool 70°, Virkon
- Rivestimento interno con angoli smussati in acciaio inox o lamiera d'acciaio zincata e preverniciata resistente ai graffi e alla ruggine o altra finitura di cui il concorrente dichiara la resistenza alla sanificazione tramite TUTTI i seguenti disinfettanti: ipoclorito di sodio, alcool 70°, Virkon
- Sistema di chiusura porte con guarnizioni magnetiche disposte sui quattro lati, facilmente sostituibili
- Apertura porta reversibile (il lato di apertura sarà specificato dalla stazione appaltante al momento dell'ordine)
- Spessore di coibentazione non inferiore a 60mm
- Scomparto Frigorifero predisposto per l'inserimento di almeno 2 ripiani lisci, estraibili e regolabili, con possibilità di chiederne uno o più di uno forato, realizzati in acciaio inox o lamiera d'acciaio

preverniciata resistente ai graffi e alla ruggine o altra finitura di cui il concorrente dichiara la resistenza alla sanificazione tramite TUTTI i seguenti disinfettanti: ipoclorito di sodio, alcool 70°, Virkon

- Scomparto Congelatore predisposto per l'inserimento di almeno 2 cassette, antiribaltamento, estraibili realizzati in acciaio inox o lamiera d'acciaio preverniciata resistente ai graffi e alla ruggine o altra finitura di cui il concorrente dichiara la resistenza alla sanificazione tramite TUTTI i seguenti disinfettanti: ipoclorito di sodio, alcool 70°, Virkon
- Possibilità di installazione nello scomparto frigorifero di almeno 2 cassette, antiribaltamento, estraibili realizzati in acciaio inox o lamiera d'acciaio preverniciata resistente ai graffi e alla ruggine o altra finitura di cui il concorrente dichiara la resistenza alla sanificazione tramite TUTTI i seguenti disinfettanti: ipoclorito di sodio, alcool 70°, Virkon
- Possibilità di installazione divisori interni per i cassette in acciaio inox o lamiera d'acciaio preverniciata resistente ai graffi e alla ruggine o altra finitura di cui il concorrente dichiara la resistenza alla sanificazione tramite TUTTI i seguenti disinfettanti: ipoclorito di sodio, alcool 70°, Virkon
- Sistema di ventilazione interna ad aria forzata
- Termometro elettronico digitale per la misurazione della temperatura interna di ciascun vano
- Dotato di sistema di sbrinamento automatico
- Presenza di un sistema di evaporazione condensa nel frigorifero
- Dotato di illuminazione interna
- Dotato di predisposizione per due fori passanti (uno per vano frigorifero e uno per vano congelatore) per sonda di temperatura adeguatamente protetto con protezione rimovibile
- Dotato di allarme acustico e luminoso in caso di assenza di corrente elettrica
- Dotato di allarme acustico e luminoso qualora le porte dovessero rimanere aperte per un tempo superiore ad un valore limite
- Presenza di allarme acustico e visivo per scostamento dalle temperature impostate
- Presenza di allarme acustico e visivo per guasto batteria tampone
- Presenza di allarme acustico e visivo per guasto al gruppo refrigerante
- Dotato di 4 piedini regolabili in altezza, con possibilità di installare 4 ruote pivotanti di cui almeno due dotate di freno/fermaruota
- Fusibili di protezione
- Rumorosità, misurata frontalmente, con compressore in funzione, ad 1 m di distanza, ≤ 60 dB

Servizi connessi inclusi in configurazione minima:

- Tempo massimo di consegna 30 giorni solari a far fronte dalla data di Ordinativo NSO.
- Consegna ed installazione, smaltimento imballaggi;
- Smontaggio e ritiro della vecchia installazione;
- Collaudo;
- Formazione del personale;
- Periodo di garanzia non inferiore a 24 mesi dalla data di collaudo con esito positivo;
- Servizio di assistenza tecnica e manutenzione full-risk, controlli funzionali e verifiche di sicurezza nel periodo di garanzia secondo quanto indicato nel manuale d'uso.

Specificare:

- Peso e dimensioni;
- Caratteristiche degli accessori forniti in dotazione e opzionali;
- Elenco di eventuale dotazione di materiale consumabile (dedicato e non) necessaria;
- Eventuali migliorie tecnologiche rispetto a quanto richiesto.

23. Congelatore – quantità: 1

Caratteristiche tecniche minime:

- Range minimo di temperatura: -10°/-25°C
- Possibilità di regolazione della temperatura desiderata e risoluzione del dispositivo di impostazione della temperatura di esercizio pari a 0,2 °C o inferiore
- Dotato di doppio compressore (uno per ciascun vano)
- Ciascun vano dotato di porta ad 1 anta cieca anteriore provvista di maniglia di apertura e serratura
- Capacità lorda circa 100 (tolleranza -10%, capacità netta di almeno 80 litri)
- Pannello di controllo frontale touch screen, dotato di display LCD per il settaggio dei parametri di funzionamento, a colori, retroilluminato, di dimensioni non inferiori a 3,5", corredato di batteria tampone. Il display dovrà dare evidenza della temperatura impostata nel vano frigorifero e di quella impostata nel vano congelatore nonché di quella rilevata dalle sonde interne con risoluzione di 0,2°C o inferiore
- Rivestimento esterno in acciaio inox o lamiera d'acciaio zincata e preverniciata resistente ai graffi e alla ruggine o altra finitura di cui il concorrente dichiara la resistenza alla sanificazione tramite uno o più dei seguenti disinfettanti: ipoclorito di sodio, alcool 70°, Virkon

- Rivestimento interno con angoli smussati in acciaio inox o lamiera d'acciaio zincata e preverniciata resistente ai graffi e alla ruggine o altra finitura di cui il concorrente dichiara la resistenza alla sanificazione tramite TUTTI i seguenti disinfettanti: ipoclorito di sodio, alcool 70°, Virkon
- Sistema di chiusura porte con guarnizioni magnetiche disposte sui quattro lati, facilmente sostituibili
- Apertura porta reversibile (il lato di apertura sarà specificato dalla stazione appaltante al momento dell'ordine)
- Spessore di coibentazione non inferiore a 60mm
- Scomparto Frigorifero predisposto per l'inserimento di almeno 2 ripiani lisci, estraibili e regolabili, con possibilità di chiederne uno o più di uno forati, realizzati in acciaio inox o lamiera d'acciaio preverniciata resistente ai graffi e alla ruggine o altra finitura di cui il concorrente dichiara la resistenza alla sanificazione tramite TUTTI i seguenti disinfettanti: ipoclorito di sodio, alcool 70°, Virkon
- Scomparto Congelatore predisposto per l'inserimento di almeno 2 cassette, antiribaltamento, estraibili realizzati in acciaio inox o lamiera d'acciaio preverniciata resistente ai graffi e alla ruggine o altra finitura di cui il concorrente dichiara la resistenza alla sanificazione tramite TUTTI i seguenti disinfettanti: ipoclorito di sodio, alcool 70°, Virkon
- Possibilità di installazione nello scomparto frigorifero di almeno 2 cassette, antiribaltamento, estraibili realizzati in acciaio inox o lamiera d'acciaio preverniciata resistente ai graffi e alla ruggine o altra finitura di cui il concorrente dichiara la resistenza alla sanificazione tramite TUTTI i seguenti disinfettanti: ipoclorito di sodio, alcool 70°, Virkon
- Possibilità di installazione divisori interni per i cassette in acciaio inox o lamiera d'acciaio preverniciata resistente ai graffi e alla ruggine o altra finitura di cui il concorrente dichiara la resistenza alla sanificazione tramite TUTTI i seguenti disinfettanti: ipoclorito di sodio, alcool 70°, Virkon
- Sistema di ventilazione interna ad aria forzata
- Termometro elettronico digitale per la misurazione della temperatura interna di ciascun vano
- Dotato di sistema di sbrinamento automatico
- Presenza di un sistema di evaporazione condensa nel frigorifero
- Dotato di illuminazione interna
- Dotato di predisposizione per due fori passanti (uno per vano frigorifero e uno per vano congelatore) per sonda di temperatura adeguatamente protetto con protezione rimovibile
- Dotato di allarme acustico e luminoso in caso di assenza di corrente elettrica

- Dotato di allarme acustico e luminoso qualora le porte dovessero rimanere aperte per un tempo superiore ad un valore limite
- Presenza di allarme acustico e visivo per scostamento dalle temperature impostate
- Presenza di allarme acustico e visivo per guasto batteria tampone
- Presenza di allarme acustico e visivo per guasto al gruppo refrigerante
- Dotato di 4 piedini regolabili in altezza, con possibilità di installare 4 ruote pivotanti di cui almeno due dotate di freno/fermaruota
- Fusibili di protezione
- Rumorosità, misurata frontalmente, con compressore in funzione, ad 1 m di distanza, ≤ 60 dB

Servizi connessi inclusi in configurazione minima:

- Tempo massimo di consegna 30 giorni solari a far fronte dalla data di Ordinativo NSO.
- Consegna ed installazione, smaltimento imballaggi:
- Smontaggio e ritiro della vecchia installazione;
- Collaudo;
- Formazione del personale;
- Periodo di garanzia non inferiore a 24 mesi dalla data di collaudo con esito positivo;
- Servizio di assistenza tecnica e manutenzione full-risk, controlli funzionali e verifiche di sicurezza nel periodo di garanzia secondo quanto indicato nel manuale d'uso.

Specificare:

- Peso e dimensioni;
- Caratteristiche degli accessori forniti in dotazione e opzionali;
- Elenco di eventuale dotazione di materiale consumabile (dedicato e non) necessaria;
- Eventuali migliorie tecnologiche rispetto a quanto richiesto.

24. Monitor defibrillatori – quantità: 2

Caratteristiche tecniche minime:

- Modalità di funzionamento manuale e semiautomatico;
- Impulso di defibrillazione a forma d'onda bifasica;
- Monitor LCD o TFT per la rappresentazione di segnali elettrofisiologici e parametri impostati;
- Ampia gamma di valori di energia selezionabili;

- Energia massima erogabile non inferiore a 200 J e di intensità progressivamente crescente fino a 360 J;
- Piastre adulti e pediatriche;
- Rilevazione ECG mediante 3/5 derivazioni;
- Autonomia della batteria pari indicativamente a 20 scariche alla massima energia oppure a 1 ora di monitoraggio;
- Alimentatore e caricabatterie integrati;
- Stampante termica integrata;
- Sistema completo di:
 - ECG,
 - Pulsossimetria,
 - RESP,
 - Pressione non invasiva;
- Completo di funzione di pacing transcutaneo;
- Sistema completo di tutti gli accessori necessari per il corretto funzionamento (Cavo ECG riutilizzabile, Sensore SpO2 a clip riutilizzabile misura adulto, Bracciale NIBP, Cavo di alimentazione e altro necessario);
- Marcatura CE ai sensi del Reg. (UE) 2017/745 e s.m.i.

Servizi connessi inclusi in configurazione minima:

- Tempo massimo di consegna 30 giorni solari a far fronte dalla data di Ordinativo NSO.
- Consegna ed installazione, smaltimento imballaggi;
- Smontaggio e ritiro della vecchia installazione;
- Collaudo;
- Formazione del personale;
- Periodo di garanzia non inferiore a 24 mesi dalla data di collaudo con esito positivo;
- Servizio di assistenza tecnica e manutenzione full-risk, controlli funzionali e verifiche di sicurezza nel periodo di garanzia secondo quanto indicato nel manuale d'uso.

Specificare:

- Peso e dimensioni;
- Caratteristiche degli accessori forniti in dotazione e opzionali;
- Elenco di eventuale dotazione di materiale consumabile (dedicato e non) necessaria;
- Eventuali migliorie tecnologiche rispetto a quanto richiesto.

25. Elettrocardiografo – quantità: 1

Caratteristiche tecniche minime:

- Acquisizione simultanea automatica e manuale delle 12 derivazione reali
- Filtri digitali a fase lineare: filtro rete, filtro stabilizzazione linea base e almeno tre filtri per tremori muscolari a diverse frequenze;
- I formati a 3 e 6 derivazioni devono essere registrabili in continuo senza limiti di tempo
- Range di frequenza: almeno pari a 0.1-150 Hz (-3dB)
- ECG temporizzato
- Display LCD retroilluminato di dimensioni non inferiori a 10"
- Marcatura degli eventi con possibilità di contrassegnare fino a circa 10 eventi indipendenti per il riesame e le successive analisi
- Formato del referto in PDF, XML, DICOM o formati editabili
- Dotato preferibilmente di sistema per il recupero automatico dell'ECG precedente o dell'elenco di ECG disponibili per il paziente corrente
- Creazione di liste di lavoro dei pazienti contenenti dati anagrafici completi per il successivo recupero;
- Presenza di indicatori della qualità del segnale
- Stampante integrata con acquisizione e stampa in tempo reale con eventuale visualizzazione su PC
- ECG munito di carrello con cestello porta oggetti e ruote antistatiche
- ECG munito di braccio a pantografo per sostegno cavo paziente
- ECG preferibilmente corredato da programma di interpretazione dati
- Alimentazione a rete e a batteria, con autonomia più elevata possibile;
- Velocità di trascinamento carta regolabile da circa 5 mm/s a circa 50 mm/s;
- Possibilità di memorizzare almeno fino a 40 ECG in formato digitale;
- Modalità di trasmissione del segnale ECG tramite opzioni multiple che includono: modem interno, LAN e wireless LAN.
- Integrazione con cartella clinica cardiologica Medarchiver (ricezione worklist e trasmissione dei tracciati).
- Marcatura CE ai sensi del Reg. (UE) 2017/745 e s.m.i.

Specificare:

- Peso e dimensioni;
- Allarmi e protezioni presenti;
- Presenza di batterie e loro autonomia;
- Accessori forniti a corredo e opzionali.
- Caratteristiche degli accessori forniti in dotazione e opzionali;
- Eventuale dotazione di materiale consumabile (dedicato e non) necessaria;
- Eventuali migliorie tecnologiche rispetto a quanto richiesto.

Servizi connessi inclusi in configurazione minima:

- Consegna ed installazione presso il reparto utilizzatore, smaltimento imballaggi
- Collaudo
- Formazione del personale
- Periodo di garanzia non inferiore a 24 mesi;
- Servizio di assistenza tecnica e manutenzione “full risk” nel periodo di garanzia;
- Tempi di consegna: entro 30 giorni solari dalla data di trasmissione dell’ordinativo NSO.

25. Videocolposcopio – quantità: 1Caratteristiche tecniche minime:

- Videocolposcopio digitale dotato di sistema di acquisizione e archiviazione immagini;
- Stativo con braccio a pantografo montato su una base rinforzata e dotato di ruote gommate ed antistatiche;
- Sistema stereoscopico con ingrandimenti a tamburo a 5 fattori di ingrandimento, oculari intercambiabili e manopola bilaterale per la regolazione micrometrica del fuoco;
- Sistema a LED con temperatura colore fissa o variabile e comando dimmerabile ergonomico per la regolazione dell'intensità.;
- Inclusione di filtri (verde ed ambra);
- Dotato di telecamera integrata con risoluzione fino a 4K per l'acquisizione di foto e video ad altissima definizione, abbinata a un doppio sistema di acquisizione;
- Completo di PC All-in-One con monitor touch screen di ultima generazione montato direttamente sul colposcopio, con supporto regolabile per tastiera e mouse;
- Possibilità di interfacciamento con ecografi, isteroscopi e altre sorgenti video esterne, consentendo di gestire tutte le immagini e i referti del paziente su un'unica cartella clinica;

Specificare:

- Peso e dimensioni;
- Allarmi e protezioni presenti;
- Presenza di batterie e loro autonomia;
- Accessori forniti a corredo e opzionali.
- Caratteristiche degli accessori forniti in dotazione e opzionali;
- Eventuale dotazione di materiale consumabile (dedicato e non) necessaria;
- Eventuali migliorie tecnologiche rispetto a quanto richiesto.

Servizi connessi inclusi in configurazione minima:

- Consegna ed installazione presso il reparto utilizzatore, smaltimento imballaggi
- Collaudo
- Formazione del personale
- Periodo di garanzia non inferiore a 24 mesi;
- Servizio di assistenza tecnica e manutenzione “full risk” nel periodo di garanzia;
- Tempi di consegna: entro 30 giorni solari dalla data di trasmissione dell’ordinativo NSO.

4.2. Procedure di gara

Al fine di garantire l’acquisizione delle apparecchiature e degli arredi sopra definiti, si rende necessario indire le seguenti procedure di gara e di affidamento:

1. Procedura di gara in economia tramite richiesta di offerta sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) con il metodo del prezzo più basso per l’acquisizione di:

- n. 13 letti elettrificati per degenza e n. 13 culle per rooming-in - base d’asta: € 36.400,00 IVA esclusa;
- n. 1 incubatrice neonatale, n. 2 isole neonatali, n. 1 incubatrice neonatale da trasporto, n. 2 bilance pesa neonati - base d’asta: € 68.000,00 IVA esclusa;
- n. 1 ventilatore polmonare neonatale - base d’asta: € 30.000,00 IVA esclusa;
- n. 8 monitor multiparametrici – base d’asta € 30.000,00 IVA esclusa;
- n. 2 monitor defibrillatori – base d’asta € 14.000,00 IVA esclusa.

2. Procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs 36/2023, previa indagine preliminare, tramite richiesta di offerta sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per le seguenti tipologia di apparecchiature:

- n. 13 travi testaletto da degenza, n. 2 travi testaletto per neonatologia, n. 1 colonna pensile, per un importo di € 44.400,00 IVA esclusa;
- n. 1 microcentrifuga per capillari neonatali, per un importo di € 2.300,00 IVA esclusa;
- n. 2 pulsossimetri, per un importo di € 1.000,00 IVA esclusa;
- n. 1 mastosuttore, n. 1 scaldabiberon, per un importo di € 3.000,00 IVA esclusa;
- n. 2 letti travaglio/parto, per un importo di € 40.000,00 IVA esclusa;
- n. 1 tavolo operatorio ginecologico, per un importo di € 45.000,00 IVA esclusa;
- n. 1 lampada scialitica con satellite e n. 3 lampade da visita, per un importo di € 40.000,00 IVA esclusa;
- n. 1 frigorifero e n. 1 congelatore, per un importo di € 4.000,00 IVA esclusa;
- n. 1 elettrocardiografo, per un importo di € 4.000,00 IVA esclusa;
- n. 1 videocolposcopio, per un importo di € 13.000,00 IVA esclusa.

3. Procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 76 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., per l'acquisizione di:

- N. 4 cardiocografi, da associare alla centrale di monitoraggio in dotazione presso il reparto di Ginecologia e Ostetricia, per un importo di € 30.000,00 IVA esclusa.

4. Estensione contrattuale ai sensi dell'art. 120, comma 9 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., per l'acquisizione di:

- N. 1 apparecchio per anestesia.

5. Adesione ad accordo quadro ai sensi dell'articolo 59 del D.Lgs. 36/2023, indetto dalla ASL Roma 1, per l'acquisizione di:

- Arredi.

4.3. Capitolati tecnici

**PROCEDURA DI GARA IN ECONOMIA TRAMITE RdO SUL MePA PER LA
FORNITURA DI APPARECCHIATURE ELETTRONOMICHE DA
DESTINARE AL P.O. SANTO SPIRITO DELLA ASL ROMA 1**

LETTERA INVITO/CAPITOLATO TECNICO

INDICE

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO
ART. 2 CARATTERISTICHE TECNICHE
ART. 3 SOPRALLUOGO E PROVA PRATICA
ART. 4 DOCUMENTAZIONE DI GARA:
ART. 4.1 Documenti di gara
ART. 4.2 Chiarimenti
ART. 4.3 Documentazione amministrativa
ART. 4.4 Documentazione tecnica
ART. 4.5 Documentazione economica
ART. 5 SOCCORSO ISTRUTTORIO
ART. 6 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
ART. 7 SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI GENERALI
ART. 8 SUBAPPALTO
ART. 9 GARANZIA PROVVISORIA
ART. 10 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC
ART. 11 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE
ART. 12 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO
ART. 13 SERVIZIO DI MANUTENZIONE
ART. 14 OSSERVANZA DELLA NORMATIVA TECNICA
ART. 15 VARIAZIONE DELLA FORNITURA
ART. 16 CORRETTA INSTALLAZIONE E COLLAUDO
ART. 17 FORNITURE RIFIUTATE ALL'INSTALLAZIONE E ALLA VERIFICA DELLA PERFETTA FUNZIONALITÀ
ART. 18 FORNITURE DICHIARATE RIVEDIBILI
ART. 19 DIFETTI DI COSTRUZIONE
ART. 20 PENALI
ART. 21 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
ART. 22 PAGAMENTI
ART. 23 ALTRE NORME APPLICABILI
ART. 24 DIVIETO DI CESSIONE DEL CREDITO E DEL CONTRATTO
ART. 25 INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E DEL CAPITOLATO SPECIALE
ART. 26 FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera e) del D.Lgs. n. 36/2023, della fornitura di apparecchiature elettromedicali da destinare al Presidio Ospedaliero Santo Spirito della ASL Roma 1 (Committente) aventi caratteristiche indicate nell'Allegato A e nel successivo Art. 2, comprensiva del servizio di manutenzione "full risk" delle apparecchiature stesse per la durata della garanzia dalla data di certificazione del collaudo tecnico – amministrativo, che verrà effettuato dal Servizio di Ingegneria Clinica.

I beni devono essere forniti completi di ogni accessorio occorrente per renderli pienamente funzionanti e idonei all'uso cui sono destinati, nonché dotati di una quantità di materiali di consumo adeguata (se necessario) a consentirne la messa in funzione ed il collaudo funzionale.

Tutti i beni devono essere installati a spese dell'Aggiudicatario presso i luoghi di utilizzo o comunque indicati dal Committente, l'indicazione può avvenire anche in corso di fornitura, senza che l'aggiudicatario possa per questo pretendere ulteriori compensi e/o indennizzi.

L'importo massimo a base di gara della fornitura (compresi i relativi lavori di installazione e gli oneri di allacciamento, e eventuali oneri accessori, nulla escluso), ammonta complessivamente a _____ €

IVA esclusa (_____/00 euro) **IVA esclusa** pari a _____ € **IVA 22% inclusa** come di seguito indicato:

Lotto	Descrizione	Importo totale a base di gara (IVA esclusa)	Importo totale a base di gara (IVA 22% inclusa)
Unico	Fornitura di apparecchiature elettromedicali da destinare al PO Santo Spirito della ASL Roma 1 – CIG:	€ _____	€ _____

Le apparecchiature oggetto di offerta dovranno rispondere, pena esclusione, alle caratteristiche minime riportate nell'Allegato A. Tali specifiche tecniche o sono possedute puntualmente oppure è possibile presentare un prodotto di caratteristiche funzionali equivalenti comprensivo di una relazione tecnica che, evidenziando le differenze, confermi l'equivalenza funzionale secondo l'art. 79 e l'Allegato II.5 del D.Lgs. 36/2023.

I concorrenti sono tenuti a compilare le schede riepilogative delle caratteristiche tecniche minime (Allegato A1) e del servizio di assistenza tecnica (Allegato A2), debitamente compilate e firmate secondo gli schemi allegati. In particolare, è obbligatorio pena l'esclusione inserire negli allegati sopramenzionati i riferimenti dei documenti tecnici ove reperire le dichiarazioni riportate.

Nel corso dell'esecuzione del contratto, è facoltà del Committente richiedere all'Aggiudicatario, che ha l'obbligo di accettare, alle condizioni economiche e funzionali del contratto, un aumento o una diminuzione contrattuale sino alla concorrenza del 20%.

Da parte sua l'Aggiudicatario non potrà apportare variazioni o aggiunte, sospensioni, proroghe senza la preventiva approvazione degli organi di controllo proposti dal Committente.

ART. 2 CARATTERISTICHE TECNICHE

La quantità, le tipologie e la descrizione dei beni oggetto del presente appalto, nonché le caratteristiche che essi devono rispettare, risultano dall'Art. 2 e dall'Allegato A.

Le forniture devono intendersi di tipo "full risk", quindi l'Aggiudicatario deve provvedere alla relativa installazione presso i luoghi di utilizzo indicati dal Committente in modo da assicurarne il perfetto funzionamento oltre che la perfetta rispondenza a tutte le normative in vigore al momento della gara ed eventualmente entrate in vigore nel corso del montaggio. Pertanto l'offerta economica deve intendersi comprensiva di forniture, lavori e di tutti gli oneri necessari, nessuno escluso a garantire la perfetta funzionalità.

Prestazioni ed obblighi complementari alle forniture:

Nell'importo offerto si intendono esplicitamente compresi tutti gli obblighi e le condizioni della fornitura, comprese le seguenti prestazioni:

- Realizzazione delle eventuali opere edili, impiantistiche, verifiche di sicurezza e quant'altro occorrente al corretto e sicuro utilizzo dei beni ed allo svolgimento dell'attività diagnostica in maniera funzionale;
- La rimozione, bonifica e quant'altro necessario per l'eventuale esecuzione delle opere murarie ed impiantistiche, elettriche, idrauliche e di condizionamento dovranno essere realizzate a perfetta regola d'arte e secondo le normative tecniche vigenti;
- Rimozione e smaltimento delle attuali apparecchiature di pari tecnologia sostituite dalla presente fornitura (se richiesto);
- L'imballo, il trasporto, il facchinaggio, l'installazione e le prove di funzionalità nei singoli ambienti. Il costo dell'installazione, così come l'esecuzione degli interventi previsti, è da considerarsi compreso nel valore dell'offerta economica. Il servizio di supporto all'installazione ha durata sino all'installazione e messa in funzione dei singoli sistemi. L'impresa resta responsabile di ogni danno che le proprie maestranze arrecheranno alle attrezzature ed impianti, per quanto verrà danneggiato o asportato intendendosi quindi obbligata a risarcire e riparare a proprie spese;

- Smaltimento degli imballaggi e del materiale di rifiuto generato nelle operazioni di installazione e collaudo;
- Formazione all'utilizzo delle apparecchiature - da effettuarsi sia prima dell'avvio delle apparecchiature medesime che durante il primo anno di utilizzo – e formazione alla manutenzione di primo livello; tale prestazione comprende anche la formazione di almeno un operatore, indicato dal committente, al livello di formatore cioè tale da poter formare eventuali ulteriori operatori che dovessero fare uso dell'apparecchiatura. Tutta la formazione dovrà essere certificata da apposita documentazione;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria nei tempi di intervento specificati in offerta per qualunque tipologia di apparecchiatura e causa di guasto anche, ove richiesto, con la fornitura di un apparecchio sostitutivo;
- Fornitura in duplice copia dei manuali d'uso e manutenzione in lingua italiana, sia su supporto cartaceo che informatico, in caso di aggiudicazione;
- Fornitura, per ciascuna apparecchiatura, dei risultati delle verifiche di sicurezza in base alla normativa CEI 62/5 (esame a vista e prove strumentali) effettuate c/o produttore o alla consegna in caso di aggiudicazione;
- Assistenza tecnica full risk per l'intera durata della garanzia su tutti i componenti delle apparecchiature. La garanzia inizierà a decorrere dalla data del certificato di collaudo;
- Tutti gli oneri relativi al completo rispetto al D.L. 81/08 e ss.mm.ii.;
- Tutti gli oneri relativi alle misure ai controlli e alle verifiche dei collaudi sia con attrezzature adeguate, sia con personale qualificato.

ART. 3 SOPRALLUOGO E PROVA PRATICA

Modalità Sopralluogo

Non previsto.

Modalità prova pratica

Non previsto.

ART. 4 DOCUMENTAZIONE DI GARA:

ART. 4.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

- 1) Lettera di Invito/Capitolato;

- 2) Allegato 1 – Domanda di partecipazione;
- 3) Allegato 1a – Dichiarazione assenza conflitto di interessi;
- 4) Allegato 2 – Documento di Gara Unico Europeo – DGUE
- 5) Allegato 3 – Informativa Privacy;
- 6) Allegato 4 – Pattuizione sul trattamento dei dati personali;
- 7) Allegato 5 – Schema offerta economica;
- 8) Allegato 6 – Schema dichiarazioni concordato preventivo;
- 9) Allegato 7 – Scheda fornitore;
- 10) Allegato 8 – Patto di integrità;
- 11) Allegato A – Caratteristiche tecniche minime;
- 12) Allegato A1 – Tabella caratteristiche tecniche minime (.xls);
- 13) Allegato A2 – Scheda riepilogativa Assistenza Tecnica (.xls).

La presente procedura di gara ha ad oggetto mere forniture, pertanto, ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis, del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., non è stato redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI).

È comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

ART. 4.2 Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da formulare sul portale MEPA e da presentare entro la data indicata sul portale stesso.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana e fanno fede le date indicate nella RDO. Ai sensi dell'art. del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno un giorno prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima nell'area "Comunicazioni" del sistema telematico del MEPA a tutti i partecipanti alla presente procedura.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Ogni altra informazione e/o comunicazione utile saranno pubblicate con le modalità sopra indicate.

Gli interessati sono pertanto tenuti a consultare il suddetto sito fino alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

ART. 4.3 Documentazione amministrativa

La società concorrente dovrà allegare, nella sezione tipo di richiesta Amministrativa, la seguente documentazione:

- 1) Lettera di Invito/Capitolato firmata per accettazione;
- 2) Allegato 1: Domanda di partecipazione con tutte le dichiarazioni integrative ivi contenute compilata e firmata;
- 3) Allegato 1a: Dichiarazione assenza conflitto di interessi compilato e firmato;
- 4) Allegato 2: DGUE debitamente compilato e firmato;
- 5) Allegato 3: Informativa Privacy firmato per accettazione;
- 6) Allegato 4: Pattuizione trattamento dati personali debitamente compilata e firmata;
- 7) Allegato 8: Patto di integrità firmato per accettazione;
- 8) Garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8, del Codice;

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Codice:

- 9) Copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7, del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
- 10) Eventuale procura;
- 11) Eventuale altra documentazione.

ART. 4.4 Documentazione tecnica

La società concorrente dovrà allegare, nella sezione tipo di richiesta Tecnica, la seguente documentazione:

- 1) Dichiarazione di possesso delle specifiche tecniche minime (**Allegato A**) richieste dal capitolato sottoscritta dal legale rappresentante;
- 2) Schede riepilogative delle caratteristiche tecniche (**Allegato A1**) e dell'assistenza tecnica (**Allegato A2**), debitamente compilate, da restituire anche in formato .xls firmate digitalmente;
- 3) Scheda tecnica del prodotto offerto sulla base dell'Allegato A - Caratteristiche tecniche minime;
- 4) Dichiarazione tempi di installazione e consegna apparecchiatura funzionante;
- 5) Depliant illustrativi e documentazione comunque ritenuta utile per le valutazioni;
- 6) Dichiarazione, debitamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 35 e 36 del Codice, sulla presenza di eventuali segreti tecnici e commerciali;
- 7) Certificati di Conformità ai sensi della 93/42/CEE e ss.mmi.i e alle altre normative vigenti in materia;
- 8) Relazione dettagliata sulla formazione al personale utilizzatore;

- 9) Dettaglio offerta tecnica (senza prezzi);
- 10) Allegato 7 – Scheda fornitore debitamente compilato;

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nella documentazione di gara, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 79 e all'Allegato II.5 del Codice.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Fatta eccezione per le attestazioni relative alle certificazioni di qualità, l'Offerta Tecnica dovrà essere redatta in lingua italiana. In caso di presentazione di documenti in lingua diversa da quella italiana, gli stessi dovranno essere accompagnati anche da una traduzione resa ai sensi del DPR 445/2000.

La documentazione tecnica deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'offerta economica.

ART. 4.5 Documentazione economica

La società concorrente dovrà allegare, nella sezione tipo di richiesta Economica, la seguente documentazione:

- 1) Allegato 5 "Schema di offerta economica" compilato e sottoscritto;
- 2) Dettaglio offerta economica (verranno prese in considerazione fino a 2 cifre decimali);
- 3) Dichiarazione specifica aliquota IVA per ogni prodotto offerto;
- 4) Lista del materiale di consumo (se presente) connesso all'uso delle apparecchiature con valorizzazioni di listino, sconto e sua validità temporale;
- 5) Lista degli accessori non inclusi nell'offerta con valorizzazioni di listino, sconto e sua validità temporale;
- 6) Lista comprensiva delle valorizzazioni degli eventuali materiali di consumo di produzione esclusiva necessari al funzionamento dell'apparecchiatura.

Tutti i prezzi si intendono comprensivi del costo dovuto all'imballaggio ed al trasporto ed ogni ulteriore onere accessorio anche di natura fiscale, ad esclusione dell'IVA che dovrà venire addebitata sulla fattura a norma di Legge.

L'offerta economica, a **pena di esclusione**, è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta indicato nella presente Lettera d'Invito - Capitolato.

Con la presentazione dell'offerta, in caso di aggiudicazione, il concorrente si obbliga irrevocabilmente nei confronti del committente ad eseguire la fornitura in conformità a quanto indicato nell'Offerta tecnica e nell'Offerta economica. Gli oneri fiscali sono in conformità alle leggi vigenti.

ART. 5 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 119 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento (ove previsti), può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria l'Asl Roma 1 assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, l'Asl Roma 1 può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, l'Asl Roma 1 procede all'esclusione del concorrente dalla procedura. Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 119, del Codice è facoltà dell'Asl Roma 1 invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

ART. 6 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 108 comma 3 del Codice e quindi secondo il **criterio del minor prezzo**.

ART. 7 SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nell'Allegato 10 - Patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

ART. 8 SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo in conformità a quanto previsto dall'art. 119 del Codice, in mancanza di tali indicazioni **il subappalto è vietato**.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Asl Roma 1 e delle Aziende sanitarie/Amministrazioni contraenti di quanto subappaltato.

ART. 9 GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto ai sensi dell'art. 106, comma 1 del Codice, salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 8 del Codice;
- 2) **una dichiarazione di impegno** da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 106, comma 5 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 117 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese.

Ai sensi dell'art. 106, comma 5 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta a ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di Tesoreria Provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA SCRL Coordinate IBAN – IT 32 P 08327 03398 000000001060 BIC: ROMAITRRXXX conto intestato Asl Roma 1;
- c) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

- <https://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/index.html>
- http://www.ivass.it/ivass/impresе_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze;
- 3) essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
- 4) avere validità per 240 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia a eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile; ù
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- a) documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- b) copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma

digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 106, comma 8 del Codice.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

ART. 10 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, ove previsto, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 830 del 21.12.2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 64 del 17 marzo 2022, pubblicata sul sito dell'ANAC e consultabile nella sezione "Consulta i documenti" e allegano la ricevuta ai documenti di gara. Il contributo è dovuto secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

CIG	Importo contributo ANAC
_____	Esente

In caso di mancata presentazione della ricevuta, l'ASL Roma 1 accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 101 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, l'Asl Roma 1 **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

ART. 11 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 54 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà dell'Asl Roma 1 procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP esamina le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli 110, del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 12.

ART. 12 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

Il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e procedendo ai successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali avverrà, ai sensi dell'art. 99, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

La stazione appaltante, previa verifica e approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 17 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 17 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti, nonché dopo la verifica della veridicità delle ulteriori dichiarazioni sostitutive rese dall'impresa aggiudicataria, in sede di presentazione dell'offerta.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 106 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata automaticamente all'aggiudicatario al momento della stipula del contratto, agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 117 del Codice.

Il mancato invio/la mancata presentazione di quanto necessario ai fini della stipula sarà causa di revoca dell'aggiudicazione.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

L'esito positivo degli accertamenti d'ufficio nonché la ricezione della documentazione richiesta nel termine fissato è condizione essenziale per la stipula del contratto. Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse, ivi comprese quelle di registro ove dovute, relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 119, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

ART. 13 SERVIZIO DI MANUTENZIONE

Incluso nell'appalto è anche il servizio di manutenzione delle apparecchiature fornite, per tutto il periodo della garanzia, a decorrere dalla data di emissione del certificato del collaudo.

L'attività di manutenzione che deve essere fornita dall'Aggiudicatario al Committente è di tipo *"full risk"*, comprensiva cioè di intervento sul luogo, riparazione, fornitura di pezzi di ricambio e prestazione di mano d'opera sulle apparecchiature, assicurando il servizio presentato in sede di offerta.

L'impresa dovrà fornire documentazione dettagliata comprovante l'effettuazione degli interventi di manutenzione preventiva e correttiva/straordinaria (fogli di lavoro, bolle, etc.) in duplice copia, una per le competenti Unità Operative e una per l'utilizzatore.

La manutenzione oggetto dell'appalto è di due tipi:

13.1. Manutenzione correttiva

L'intervento di manutenzione correttiva viene richiesto per ricondurre l'apparecchiatura nelle normali condizioni di operatività specificate dal produttore.

Qualora la riparazione abbia comportato la sostituzione di parti importanti, la ditta dovrà verificarne le condizioni generali di funzionalità e di sicurezza.

In caso di apparecchiatura con "parti accessorie guaste" o ferma, l'intervento dovrà avvenire nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre 24 (ventiquattro) ore solari dalla chiamata.

13.2. Manutenzione programmata

Per tutta la durata del periodo di garanzia, deve essere garantita anche la manutenzione programmata, al fine di garantire il corretto e ottimale funzionamento delle apparecchiature fornite. La cadenza delle visite di manutenzione dovrà essere specificata nella scheda tecnica fornita per ogni apparecchiatura nell'offerta.

Resta inteso che la data di effettuazione degli interventi dovrà essere concordata con il Committente.

Il tempo totale di fermo dell'apparecchiatura, calcolato come somma di quello impiegato per assistenza correttiva e quello per assistenza preventiva, non potrà superare gli 8 (otto) giorni lavorativi per ciascun anno. Per ogni giorno di fermo ulteriore rispetto a quelli appena indicati o a quelli migliorativi indicati in offerta verrà applicata una penale pari al 2% del valore dell'apparecchiatura.

Per il servizio di assistenza durante il periodo di garanzia dovranno essere specificate le condizioni previste dalla garanzia e presentato uno schema di contratto di manutenzione "full risk" che specifichi oltre le usuali condizioni contrattuali:

1. tempi di intervento;
2. descrizione della logistica della rete di assistenza;

3. lista delle eventuali parti escluse con valorizzazione;
4. lista comprensiva delle valorizzazioni delle eventuali materiali di consumo di produzione esclusiva necessari al funzionamento dell'apparecchiatura;
5. up time/annuo su 365 giorni.

E' facoltà del Committente stipulare o meno il contratto di manutenzione proposto.

ART. 14 OSSERVANZA DELLA NORMATIVA TECNICA

Tutte le apparecchiature ed i materiali costituenti la fornitura devono essere conformi alla legislazione nazionale vigente. In particolare si richiede:

- gli apparecchi offerti dovranno possedere marcatura CE secondo il Regolamento UE 2017/745, che abroga la Direttiva 93/42/CEE e ss.mm.ii sui dispositivi medici ed essere costruiti secondo norme CENELEC e CEN generali (CEI EN 60601-1 ovvero CEI 62-5), collaterali, particolari e funzionali applicabili.
- la conformità alle norme tecniche richieste esplicitamente nel seguito ha l'esclusiva finalità di permettere di effettuare le attività di corretta installazione e perfetta funzionalità (prova di accettazione, verifiche di funzionalità e sicurezza, ecc.) in conformità alle procedure e modalità interne all'Azienda;

In particolare:

- tutte le apparecchiature elettromedicali dovrebbero essere conformi alla norma CEI 62.5 (1998) – EN 60601.1 e successive varianti, oppure alla nuova edizione della norma EN 60601.1: le Ditte offerenti dovranno indicare a quale versione della EN 60601.1 è stato fatto riferimento. Le singole apparecchiature dovrebbero inoltre essere conformi alle relative norme di prodotto applicabili;
- tutti i sistemi di apparecchiature elettromedicali devono essere conformi alla norma CEI EN 60601-1-1 o alla norma EN 60601.1 (ed. 2007);
- il materiale di consumo dovrà rispondere ai requisiti della F.U. in vigore e a tutte le norme di legge vigenti in materia;
- il rispetto degli obblighi in materia di sicurezza del lavoro di fabbricanti, fornitori e installatori, così prescritti da art. 23 D.lgs. 81/2008.

La Ditta aggiudicataria, rendendosene garante nei confronti dell'Azienda, sarà tenuta inoltre all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti che potranno essere emanati durante il periodo contrattuale

da parte delle Autorità competenti per la produzione, confezionamento e distribuzione dei prodotti oggetto della fornitura.

ART. 15 VARIAZIONE DELLA FORNITURA

Costituisce insindacabile facoltà per il Committente introdurre durante l'esecuzione del contratto quelle varianti che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita e dell'economia della prestazione oggetto del contratto, senza che l'Aggiudicatario possa per ciò trarre motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie, che non siano stabiliti dalla vigente normativa, dal presente Capitolato.

Da parte sua l'Aggiudicatario non potrà apportare variazioni o aggiunte, sospensioni, proroghe senza la preventiva approvazione degli organi di controllo proposti dal Committente.

ART. 16 CORRETTA INSTALLAZIONE E COLLAUDO

L'installazione e la verifica della perfetta funzionalità avverranno dopo l'ultimazione della consegna del bene. Tutte le operazioni associate alla corretta installazione e perfetta funzionalità di collaudo saranno eseguite dalla Ditta Aggiudicataria in accordo con il personale dell'Ingegneria Clinica aziendale.

Il collaudo deve accertare che i beni presentino i requisiti richiesti dal contratto e dai capitolati tecnici dallo stesso richiamati. I costi dei prodotti che si deteriorano per l'esecuzione di prove, accertamenti, analisi, sono a carico dell'Aggiudicataria. I collaudatori, sulla base delle prove ed accertamenti effettuati, possono accettare i prodotti ovvero rifiutarli o dichiararli rivedibili.

Il regolare collaudo dei prodotti e la dichiarazione di presa in consegna non esonera comunque l'Aggiudicataria per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento del collaudo, ma vengano in seguito accertati. In tal caso l'Aggiudicataria è invitata dal Committente ad assistere, a mezzo di suoi rappresentanti ad eventuali visite di accertamento. In via eccezionale, il Committente, su conforme proposta dei collaudatori, si riserva di accettare, con adeguata svalutazione, le forniture di beni non perfettamente conformi alle suddette prescrizioni tecniche.

Nel caso in cui, durante la garanzia, vizi di materiali o deficienze di funzionamento e di utilizzo determinino l'indisponibilità delle forniture o loro parti per un periodo superiore a 5 (cinque) giorni, il Committente ha facoltà di richiedere all'Aggiudicataria un corrispondente prolungamento della garanzia.

ART. 17 FORNITURE RIFIUTATE ALL'INSTALLAZIONE E ALLA VERIFICA DELLA PERFETTA FUNZIONALITÀ

Qualora i sistemi valutati non risultino conformi, anche parzialmente, ai requisiti minimi richiesti e all'offerta tecnica o difettose, l'Aggiudicatario ha l'obbligo di sostituire a sua cura e spesa i prodotti non accettati al collaudo entro 5 (cinque) giorni decorrenti dalla data del verbale del DEC o dei suoi Assistenti da cui risulti l'avvenuto rifiuto. Decorso il tempo limite si effettuerà un secondo collaudo di valutazione delle apparecchiature che, qualora non dovesse essere superato, sancirà il recesso del contratto aggiudicato.

ART. 18 FORNITURE DICHIARATE RIVEDIBILI

Possono essere dichiarate rivedibili quelle forniture che presentino difetti di lieve entità, che cioè non risultino perfettamente conformi alle prescrizioni tecniche indicate nell'Allegato A o nell'offerta, e per le quali si ritiene che possano essere poste nelle condizioni prescritte, fatta salva l'applicazione di eventuali penali per ritardata consegna.

ART. 19 DIFETTI DI COSTRUZIONE

I beni oggetto della fornitura debbono essere privi di difetti dovuti a progettazione, errata esecuzione, ovvero a vizi dei materiali impiegati e debbono possedere tutti i requisiti indicati dall'Aggiudicatario nella sua documentazione. L'Aggiudicatario è obbligato ad eliminare, a proprie spese, tutti i difetti manifestatisi durante tale periodo nei beni forniti, dipendenti o da vizi di costruzione o da difetti dei materiali impiegati. Entro 7 (sette) giorni dalla comunicazione del Committente con cui si notificano i difetti riscontrati e si rivolge l'invito ad eliminarli, l'Aggiudicatario è tenuto ad adempiere all'obbligo di cui al precedente comma.

ART. 20 PENALI

L'aggiudicatario è soggetto a penalità quando:

- Si renda colpevole di manchevolezze e/o deficienze nella qualità dei beni forniti o dei materiali impiegati;
- Non sono rispettati i termini fissati dall'Amministrazione o i tempi indicati nell'offerta di gara consegna delle forniture;
- Non sono rispettati i termini fissati dall'Amministrazione per installazione, collaudo e perfetta funzionalità delle apparecchiature;

- Non ottemperi, od ottemperi con ritardo, agli obblighi derivanti dalla prestazione di manutenzione (ordinaria, programmata e/o straordinaria) delle apparecchiature fornite, decorrente dalla data di approvazione dell'installazione;
- Nel caso in cui l'Aggiudicatario non adempia, o adempia con ritardo, all'obbligo di ritiro dei prodotti difettosi di cui al precedente art. 13.

L'ammontare delle penali – salvo ed impregiudicato in tutti i casi il risarcimento del maggior danno - è il seguente:

- nel caso previsto dal n. 1 del precedente comma: penale fino al 10% calcolato sull'ammontare netto contrattuale ed in proporzione alla gravità dell'inadempimento o dell'inesatto adempimento. Resta salvo, comunque, nei casi più gravi il diritto del Committente di risolvere il contratto ai sensi del successivo art. 15;
- nel caso previsto dal n. 2 del precedente comma: in caso di ritardo della consegna delle forniture penale fissate pari al 0,8 per mille per ogni giorno di ritardo calcolata sull'ammontare netto contrattuale per il bene;
- nel caso previsto dal n. 3 del precedente comma: in caso di ritardo della corretta installazione e perfetta funzionalità penale fissate pari al 0,8 per mille per ogni giorno di ritardo calcolata sull'ammontare netto contrattuale per il singolo bene;
- nel caso previsto dal n. 4 del precedente comma: in caso di non ottemperanza o ritardo agli obblighi di manutenzione penale fissate pari all' 1 per mille per ogni giorno di ritardo calcolata sull'ammontare netto contrattuale per il singolo bene;
- nel caso previsto dal n. 5 del precedente comma: penale pari allo 0.8 per mille calcolato sull'importo netto della fornitura non ritirata.

La ASL Roma 1 potrà applicare le penali nella misura massima del 10 % del valore del contratto.

L'ammontare delle penali eventualmente applicate verrà addebitato sul primo pagamento successivo da effettuarsi in favore dell'Aggiudicatario, ovvero, nell'ipotesi in cui quest'ultimo non vanti crediti sufficienti a compensare l'ammontare delle penali irrogate nei suoi confronti, queste verranno addebitate sulla cauzione. In tal caso, l'integrazione dell'importo della cauzione dovrà avvenire entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla richiesta.

ART. 21 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 122 del Codice dei contratti e fatto salvo quanto previsto dall'articolo 121, la stazione appaltante può risolvere il contratto di appalto senza limiti di tempo, se si verificano una o più delle seguenti condizioni:

- a) modifica sostanziale del contratto, che richiede una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 120;
- b) con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 1, lettere b) e c), superamento delle soglie di cui al comma 2 del predetto articolo 120 e, con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 3, superamento delle soglie di cui al medesimo articolo 120, comma 3, lettere a) e b);
- c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'articolo 94, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di gara;
- d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

La stazione appaltante risolve il contratto, altresì, qualora nei confronti dell'appaltatore:

- a) sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- b) sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V Libro II.

Il contratto di appalto può inoltre essere risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c., nei seguenti casi:

- a) per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni. Il direttore dei lavori o il direttore dell'esecuzione, se nominato, quando accerta un grave inadempimento ai sensi del primo periodo avvia in contraddittorio con l'appaltatore il procedimento disciplinato dall'articolo 10 dell'allegato II.14. All'esito del procedimento, la stazione appaltante, su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto con atto scritto comunicato all'appaltatore;
- b) qualora, al di fuori di quanto previsto dal comma precedente, l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dei lavori o il direttore dell'esecuzione, se nominato, gli assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine, e redatto il processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, con atto scritto comunicato all'appaltatore, fermo restando il pagamento delle penali.

In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtate degli oneri aggiuntivi derivanti dallo

scioglimento del contratto, e in sede di liquidazione finale dei lavori, servizi o forniture riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per il nuovo affidamento, se la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 124, comma 2, primo periodo.

L'allegato II.14 del Codice disciplina le attività demandate al direttore dei lavori e all'organo di collaudo o di verifica di conformità in conseguenza della risoluzione del contratto.

Nei casi di risoluzione del contratto, l'appaltatore provvede al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine assegnato dalla stazione appaltante; in caso di mancato rispetto del termine, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese. In alternativa all'esecuzione di eventuali provvedimenti giurisdizionali cautelari, possessori o d'urgenza comunque denominati che inibiscano o ritardino il ripiegamento dei cantieri o lo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze, la stazione appaltante può depositare cauzione in conto vincolato a favore dell'appaltatore o prestare fideiussione bancaria o polizza assicurativa con le modalità di cui all'articolo 106, pari all'1 per cento del valore del contratto. Resta fermo il diritto dell'appaltatore di agire per il risarcimento dei danni.

In caso di risoluzione del contratto, la Stazione Appaltante provvederà ad escutere la garanzia definitiva, salva la facoltà di agire per il ristoro dell'eventuale danno subito nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Appaltatore. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Rimane inteso che eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione del contratto saranno oggetto di segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Oltre nelle ipotesi di cui ai commi che precedono, nel caso in cui la ditta aggiudicatrice non adempia in tutto o in parte agli obblighi illustrati nel presente capitolato, sarà facoltà dell'ASL Roma 1 risolvere il contratto:

- a. previa diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 C.C., fatta salva l'azione di risarcimento dei danni e l'eventuale incameramento della cauzione;
- b. ai sensi dell'art. 1456 C.C., nei seguenti ulteriori casi:
 - 1) frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
 - 2) sospensione o interruzione unilaterale e senza valide giustificazioni del servizio;
 - 3) mancata stipulazione di polizza di assicurazione della responsabilità civile di cui al presente capitolato;
 - 4) mancato rispetto degli obblighi previsti dalle leggi vigenti in materia previdenziale, assicurativa, antinfortunistica dei contratti di lavoro nazionale e locali;
 - 5) inadempienze, contestate per iscritto e non giustificate, in numero superiore a tre nell'anno solare;

- 6) stato di insolvenza, assoggettamento a fallimento, amministrazione controllata o altra procedura concorsuale ovvero sua messa in liquidazione;
- 7) ogni qual volta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p.c, 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p.c, 353 c.p. e 353 bis c.p.;
- 8) inadempimento all'obbligo di mantenere pienamente in vigore, valide ed efficaci le garanzie di cui al presente Capitolato;
- 9) emanazione di sentenza a carico dell'appaltatore di condanna definitiva civile e/o penale per frodi nei riguardi del Committente, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati alle prestazioni oggetto del Contratto nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro;
- 10) qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate nel corso della procedura di gara;
- 11) mancato adempimento all'obbligo di produzione delle assicurazioni e garanzie di cui al presente Capitolato;
- 12) subappalto anche di fatto o in genere sub affidamento senza preventiva autorizzazione;
- 13) cessione totale o parziale del contratto;
- 14) mancato reintegro del deposito cauzionale entro i termini stabiliti;
- 15) qualora l'ammontare delle penali applicate all'appaltatore abbia superato il 10% del valore del contratto;
- 16) mancato rispetto dell'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 136 del 13/08/2010 e s.m. e i., in particolare all'art. 3, a pena di nullità assoluta del relativo contratto di fornitura e con l'eventuale applicazione delle sanzioni previste all'art. 6 di detta legge;
- 17) intervenuta Convenzione Consip e/o gara centralizzata da parte della Regione Lazio, avente identico oggetto del contratto;
- 18) ogni circostanza che possa far venire meno, a giudizio della Amministrazione, la fiducia nell'appaltatore posta a fondamento del rapporto contrattuale.

In tali casi, la ASL Roma 1 dovrà comunicare, mediante PEC, che intende avvalersi della presente clausola. Nel caso in cui il contratto si risolva per una delle cause previste dal presente articolo, la ditta aggiudicatrice dovrà comunque garantire la prosecuzione del servizio fino al subentro della nuova Impresa aggiudicataria dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 123 del Codice dei contratti, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento dei lavori eseguiti o delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere nel caso di lavori o in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite, calcolato secondo quanto previsto dell'allegato II.14.

L'esercizio del diritto di recesso è manifestato dalla stazione appaltante mediante una formale comunicazione all'appaltatore da darsi per iscritto tramite PEC con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i lavori, servizi o forniture ed effettua il collaudo definitivo o verifica la regolarità dei servizi e delle forniture.

L'allegato II.14 disciplina il rimborso dei materiali, la facoltà di ritenzione della stazione appaltante e gli obblighi di rimozione e sgombero dell'appaltatore.

In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, l'Operatore Economico deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per le Amministrazioni Contraenti.

ART. 22 PAGAMENTI

Le forniture sono finanziate con i fondi regionali.

Ai sensi del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 dicembre 2018, gli enti del SSN, devono emettere gli ordini di acquisto anche per gli appalti di servizio esclusivamente in formato elettronico trasmettendoli tramite il Nodo di Smistamento degli Ordini (NSO).

L'Operatore Economico dovrà emettere fattura solo ed esclusivamente a seguito della sottoscrizione del verbale di collaudo con esito positivo e della ricezione di ordinativo aziendale.

Le fatture pervenute senza numero d'ordine elettronico non verranno accettate dall'amministrazione.

Al fine di procedere correttamente con i processi previsti dalla normativa sarà obbligatorio trasmettere insieme alla fattura elettronica i documenti attestanti la corretta esecuzione.

I documenti contabili (fatture, documenti di trasporto, verbali, ecc.) dovranno, inoltre, contenere tassativamente gli importanti seguenti elementi:

- indicazione del CIG;
- indicazione dell'eventuale CUP;
- indicazione degli estremi dell'ordine;

- indicazione di: referente, telefono, Direzione/Dipartimento/Unità Operativa presso cui è stato consegnato il bene o svolto il servizio;

I documenti contabili dovranno inoltre rispettare l'articolazione prevista dall'ordine nella sua specificazione in righe d'ordine, importo unitario e importo totale.

Ai sensi di quanto previsto dall'art.1, commi da 209 a 213 della Legge 24/12/2007 n. 244, e successive modificazioni, e dal Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle

Finanze 3 aprile 2013, n. 55, le fatture devono essere trasmesse all'Azienda ASL Roma 1, esclusivamente in formato elettronico.

Inoltre, ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità per il 2015), le Aziende Sanitarie rientrano fra le Pubbliche Amministrazioni tenute ad applicare lo Split Payment IVA, pertanto il pagamento

delle fatture per la cessione di beni e le prestazioni di servizi dei fornitori sarà effettuato separando i pagamenti, ossia versando l'imponibile al fornitore e l'IVA (ancorché regolarmente esposta in fattura) direttamente all'Erario.

A tale scopo dovrà essere riportata in fattura la dicitura seguente "Scissione dei pagamenti – art.17 TER DPR 633/72 (Decreto MEF 23/01/2015).

Il mancato rispetto delle disposizioni sopra esplicitate non consentirà il pagamento delle fatture.

L'Azienda Sanitaria procederà ai pagamenti delle fatture secondo le normative vigenti in materia entro 60 giorni dalla data di ricezione.

La ditta rinuncia a far valere, nei casi previsti dal presente articolo, qualsiasi eccezione d'inadempimento di cui all'art.1460 del Codice Civile. Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda Sanitaria e dipendenti da tale interruzione.

Tale divieto nasce dalla necessità e dall'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l'Azienda è portatrice.

L'importo delle predette fatture è corrisposto dopo l'avvenuto riscontro regolare della fattura, sul conto corrente indicato.

L'Operatore Economico, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito di cui sopra, in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni

vengono pubblicate nei modi di legge, l'Operatore Economico non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Resta tuttavia espressamente inteso che per nessun motivo, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'Operatore Economico può sospendere l'erogazione del servizio/fornitura e, comunque, lo svolgimento delle attività previste nel Contratto. L'Operatore Economico che procederà ad interrompere arbitrariamente le prestazioni contrattuali sarà considerato diretto responsabile degli eventuali danni causati all'ASL Roma 1 e dovuti a da tale interruzione.

ART. 23 ALTRE NORME APPLICABILI

Oltre alle norme contenute nel presente Capitolato, sono in ogni caso applicabili le norme di cui al Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture adottato con D.Lgs. n. 36/2023 e tutte le norme tecniche (comprese UNI), pertinenti all'oggetto dell'appalto.

ART. 24 DIVIETO DI CESSIONE DEL CREDITO E DEL CONTRATTO

È esclusa la cessione del credito, derivante dal presente contratto, in assenza di specifica autorizzazione da parte dell'ASL Roma 1. È vietata la cessione del contratto.

ART. 25 INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E DEL CAPITOLATO SPECIALE

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del capitolato speciale d'appalto, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'affidamento del servizio in argomento; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

ART. 26 FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

In caso di fallimento dell'appaltatore (individuale o mandate/mandatario in associazione) si applicano le previsioni di cui all'art. 124 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il responsabile unico del procedimento è l'Ing. Mariasole Giacummo.

F.to Il Direttore
U.O.C. Ingegneria Clinica
(Ing. Mariasole Giacummo)

Allegati:

- 1) Allegato 1 – Domanda di partecipazione;
- 2) Allegato 1a – Dichiarazione assenza conflitto di interessi;
- 3) Allegato 2 – DGUE;
- 4) Allegato 3 – Informativa Privacy ;
- 5) Allegato 4 – Pattuizione sul trattamento dei dati personali;
- 6) Allegato 5 – Schema offerta economica;
- 7) Allegato 6 – Schema dichiarazioni concordato preventivo;
- 8) Allegato 7 – Scheda fornitore;
- 9) Allegato 8 – Patto di integrità;
- 10) Allegato A – Caratteristiche tecniche minime;
- 11) Allegato A1 – Tabella caratteristiche tecniche minime (.xls);
- 12) Allegato A2 – Scheda riepilogativa Assistenza Tecnica (.xls).

Per accettazione della Ditta _____

(timbro e firma del legale rappresentante della Ditta)

**TRATTATIVA DIRETTA PER LA FORNITURA DI APPARECCHIATURE
ELETTROMEDICALI OCCORRENTI ALLE ESIGENZE DELLA ASL ROMA 1**

LETTERA INVITO/CAPITOLATO TECNICO

INDICE

ART. 1 CARATTERISTICHE DELLE FORNITURE
ART. 2 SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE
ART. 3 QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI
ART. 4 OSSERVANZA DELLA NORMATIVA TECNICA
ART. 5 VARIAZIONE DELLA FORNITURA
ART. 6 TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DELLA FORNITURA
ART. 7 COLLAUDO
ART. 8 MODALITA' DI ESECUZIONE DEL COLLAUDO
ART. 9 DECISIONI DI COLLAUDO
ART. 10 FORNITURE RIFIUTATE AL COLLAUDO
ART. 11 FORNITURE DICHIARATE RIVEDIBILI
ART. 12 DIFETTI DI COSTRUZIONE E GARANZIA
ART. 13 PENALI
ART. 14 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO
ART. 15 ALTRE NORME APPLICABILI
ART. 16 DIVIETO DI CESSIONE DEL CREDITO E DEL CONTRATTO
ART. 17 INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E DEL CAPITOLATO TECNICO
ART. 18 FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

ART. 1 CARATTERISTICHE DELLE FORNITURE

L'affidamento di cui al presente documento viene effettuato con procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. n. 36/2023.

L'affidamento ha per oggetto la fornitura di apparecchiature elettromedicali per le esigenze della Asl Roma 1 aventi le caratteristiche tecniche minime di cui all'Allegato A.

L'importo posto a base della procedura corrisponde ad € _____ IVA esclusa.

L'Aggiudicatario deve provvedere alla relativa installazione presso i luoghi di utilizzo indicati dal Committente in modo da assicurarne il perfetto funzionamento oltre che la perfetta rispondenza a tutte le normative in vigore al momento della gara ed eventualmente entrate in vigore nel corso del montaggio. Pertanto l'offerta economica deve intendersi comprensiva di forniture, lavori e di tutti gli oneri necessari, nessuno escluso a garantire la perfetta funzionalità.

Prestazioni ed obblighi complementari alle forniture:

Nell'importo offerto si intendono esplicitamente compresi tutti gli obblighi e le condizioni della fornitura, comprese le seguenti prestazioni:

- Rimozione e smaltimento delle attuali apparecchiature di pari tecnologia sostituite dalla presente fornitura;
- L'imballo, il trasporto, il facchinaggio, l'installazione franco reparti e le prove di funzionalità nei singoli ambienti. Il costo dell'installazione, così come l'esecuzione degli interventi previsti, è da considerarsi compreso nel valore dell'offerta economica. Il servizio di supporto all'installazione ha durata sino all'installazione e messa in funzione dei singoli sistemi. L'impresa resta responsabile di ogni danno che le proprie maestranze arrecheranno alle attrezzature ed impianti, per quanto verrà danneggiato o asportato intendendosi quindi obbligata a risarcire e riparare a proprie spese;
- Smaltimento degli imballaggi e del materiale di rifiuto generato nelle operazioni di installazione e collaudo;
- Formazione all'utilizzo delle apparecchiature - da effettuarsi sia prima dell'avvio delle apparecchiature medesime che durante il primo anno di utilizzo – e formazione alla manutenzione di primo livello; tale prestazione comprende anche la formazione di almeno un operatore, indicato dal committente, al livello di formatore cioè tale da poter formare eventuali ulteriori operatori che dovessero fare uso dell'apparecchiatura. Tutta la formazione dovrà essere certificata da apposita documentazione;

- Manutenzione ordinaria e straordinaria nei tempi di intervento specificati in offerta per qualunque tipologia di apparecchiatura e causa di guasto anche, ove richiesto, con la fornitura di un apparecchio sostitutivo;
- Fornitura in duplice copia dei manuali d'uso e manutenzione in lingua italiana, sia su supporto cartaceo che informatico, in caso di aggiudicazione;
- Fornitura, per ciascuna apparecchiatura, dei risultati delle verifiche di sicurezza in base alla normativa CEI 62/5 (esame a vista e prove strumentali) effettuate c/o produttore o alla consegna in caso di aggiudicazione;
- Garanzia non inferiore a 12 mesi (o a quanto dichiarato in offerta migliorativa) su tutti i componenti delle apparecchiature. La garanzia inizierà a decorrere dalla data del certificato di collaudo;
- Tutti gli oneri relativi al completo rispetto al D.L. 81/08 e s.m.i.;
- Tutti gli oneri relativi alle misure ai controlli e alle verifiche dei collaudi sia con attrezzature adeguate, sia con personale qualificato.

ART. 2 SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE

Incluso nell'appalto è anche il servizio di manutenzione in garanzia delle apparecchiature fornite, per tutto il periodo relativo almeno ai primi due anni di utilizzo delle stesse (o a periodo superiore secondo quanto offerto), a decorrere dalla data di emissione del certificato del collaudo.

L'attività di manutenzione che deve essere fornita dall'Aggiudicatario al Committente è di tipo *"full risk"*, comprensiva cioè di intervento sul luogo, riparazione, fornitura di pezzi di ricambio e prestazione di mano d'opera sulle apparecchiature, assicurando il servizio presentato in sede di offerta.

L'impresa dovrà fornire documentazione dettagliata comprovante l'effettuazione degli interventi di manutenzione preventiva e correttiva / straordinaria (fogli di lavoro, bolle, etc.) in duplice copia, una per le competenti Unità Operative e una per l'utilizzatore.

La manutenzione oggetto dell'appalto è di due tipi:

2.1. Manutenzione correttiva

L'intervento di manutenzione correttiva viene richiesto per ricondurre l'apparecchiatura nelle normali condizioni di operatività specificate dal produttore.

Qualora la riparazione abbia comportato la sostituzione di parti importanti, la ditta dovrà verificarne le condizioni generali di funzionalità e di sicurezza.

In caso di apparecchiatura con "parti accessorie guaste" o ferma, l'intervento dovrà avvenire nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre 24 (ventiquattro) ore solari dalla chiamata.

2.2. Manutenzione programmata

Per tutta la durata del periodo di contratto, deve essere garantita anche la manutenzione programmata, al fine di garantire il corretto e ottimale funzionamento delle apparecchiature fornite. La cadenza delle visite di manutenzione dovrà essere specificata nella scheda tecnica fornita per ogni apparecchiatura nell'offerta.

Resta inteso che la data di effettuazione degli interventi dovrà essere concordata con il Committente.

Il tempo totale di fermo dell'apparecchiatura, calcolato come somma di quello impiegato per assistenza correttiva e quello per assistenza preventiva, non potrà superare gli 8 (otto) giorni lavorativi per ciascun anno. Per ogni giorno di fermo ulteriore rispetto a quelli appena indicati o a quelli migliorativi indicati in offerta verrà applicata una penale come da art. 13 della presente Letta Invito/Capitolato.

Per il servizio di assistenza durante il contratto dovranno essere specificate le condizioni previste dalla garanzia e presentato uno schema di contratto di manutenzione biennale "full risk" che specifichi oltre le usuali condizioni contrattuali:

6. tempi di intervento;
7. descrizione della logistica della rete di assistenza;
8. lista delle eventuali parti escluse con valorizzazione;
9. lista comprensiva delle valorizzazioni delle eventuali materiali di consumo di produzione esclusiva necessari al funzionamento dell'apparecchiatura;
10. up time/annuo su 365 giorni.

E' facoltà del Committente stipulare o meno il contratto di manutenzione biennale proposto.

ART. 3 QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI

Per la provvista dei materiali in genere e per la loro scelta ed accettazione saranno, a seconda dei casi, applicabili le norme in vigore.

Le attrezzature e/o componenti saranno consegnati nel loro imballo, in modo da essere protetti contro qualsiasi manomissione, o danno da maneggiamento. Gli imballaggi devono rispondere alle norme in vigore a seconda della natura dei beni da consegnare.

ART. 4 OSSERVANZA DELLA NORMATIVA TECNICA

Tutte le apparecchiature ed i materiali costituenti la fornitura devono essere conformi alla legislazione nazionale vigente. In particolare si richiede:

- gli apparecchi offerti dovranno possedere marcatura CE secondo il Regolamento UE 2017/745, che abroga la Direttiva 93/42/CEE e s.m.i. sui dispositivi medici ed essere costruiti secondo norme CENELEC e CEN generali (CEI EN 60601-1 ovvero CEI 62-5), collaterali, particolari e funzionali applicabili.
- la conformità alle norme tecniche richieste esplicitamente nel seguito ha l'esclusiva finalità di permettere di effettuare le attività di corretta installazione e perfetta funzionalità (prova di accettazione, verifiche di funzionalità e sicurezza, ecc.) in conformità alle procedure e modalità interne all'Azienda;

In particolare:

- tutte le apparecchiature elettromedicali dovrebbero essere conformi alla norma CEI 62.5 (1998) – EN 60601.1 e successive varianti, oppure alla nuova edizione della norma EN 60601.1: le Ditte offerenti dovranno indicare a quale versione della EN 60601.1 è stato fatto riferimento. Le singole apparecchiature dovrebbero inoltre essere conformi alle relative norme di prodotto applicabili;
 - tutti i sistemi di apparecchiature elettromedicali devono essere conformi alla norma CEI EN 60601-1-1 o alla norma EN 60601.1 (ed. 2007);
 - il materiale di consumo dovrà rispondere ai requisiti della F.U. in vigore e a tutte le norme di legge vigenti in materia;
- il rispetto degli obblighi in materia di sicurezza del lavoro di fabbricanti, fornitori e installatori, così prescritti da art. 23 D. Lgs. 81/2008.

La Ditta aggiudicataria, rendendosene garante nei confronti dell'Azienda, sarà tenuta inoltre all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti che potranno essere emanati durante il periodo contrattuale da parte delle Autorità competenti per la produzione, confezionamento e distribuzione dei prodotti oggetto della fornitura.

ART. 5 VARIAZIONE DELLA FORNITURA

Costituisce insindacabile facoltà per il Committente introdurre durante l'esecuzione del contratto quelle varianti che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita e dell'economia della prestazione oggetto del contratto, senza che l'Aggiudicatario possa per ciò trarre motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie, che non siano stabiliti dalla vigente normativa, dalla presente Lettera invito/Capitolato.

Da parte sua l'Aggiudicatario non potrà apportare variazioni o aggiunte, sospensioni, proroghe senza la preventiva approvazione degli organi di controllo proposti dal Committente.

ART. 6 TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DELLA FORNITURA

L'aggiudicatario dovrà effettuare la consegna delle forniture entro 15 giorni, o nel più breve termine specificato in offerta e comunque secondo il programma concordato con il Committente. I giorni indicati sono da intendersi solari.

Ultimati i lavori ed i montaggi delle attrezzature, la ditta dovrà comunicare per iscritto al Responsabile del Progetto l'avvenuto completamento, da tale data l'amministrazione appaltante procederà a tutte le prove che riterrà necessarie per la redazione del certificato di collaudo, entro comunque i termini indicati dal DPR 554/99.

Successivamente alla data di consegna dei beni dall'Aggiudicatario al Committente, avranno inizio le operazioni di messa in funzione e collaudo delle apparecchiature che dovranno concludersi entro 5 (cinque) giorni.

È fatto obbligo all'Aggiudicatario di rispettare i termini di consegna stabiliti dal Committente.

Il termine di consegna si intende compiuto quando tutti i beni oggetto della fornitura sono stati consegnati ed installati.

Nel caso che la fornitura non venga ultimata entro il termine stabilito, all'Aggiudicatario sarà applicata, per ciascun giorno di ritardo, la penale prevista dal successivo art. 13.

Con la consegna dei beni l'Aggiudicatario è tenuto a fornire, senza ulteriori corrispettivi, i manuali ed ogni altra documentazione tecnica o descrittiva, in lingua italiana, idonea per assicurare il soddisfacente funzionamento o impiego o manutenzione dei beni forniti, ivi compresa quella rispondente alle prescrizioni dell'art.6 CEI 62-5, artt.2.3. e 2.4 CEI 62-25 e quant'altro previsto dalla legge 81/08 e successive modifiche ed integrazioni.

La suddetta documentazione è indispensabile ai fini della liquidazione delle fatture.

ART. 7 COLLAUDO

Il collaudo avverrà secondo le tempistiche riportate nel precedente Art. 6 presso i luoghi indicati dal Committente e le operazioni di collaudo saranno eseguite da personale tecnico esperto dell'Aggiudicataria e in presenza del personale tecnico di fiducia indicato dal Committente.

Alle operazioni di collaudo dovranno assistere i rappresentanti dell'Aggiudicatario che dovrà fornire gratuitamente tutta l'assistenza, il personale ed i mezzi tecnici necessari per l'espletamento delle relative operazioni e di ogni prova funzionale al collaudo stesso.

Le operazioni di collaudo devono svolgersi con le modalità e secondo i criteri di cui ai successivi Artt. 8, 9, 10, 11, 12.

Ad esito positivo delle operazioni di collaudo verrà redatto apposito verbale.

ART. 8 MODALITA' DI ESECUZIONE DEL COLLAUDO

Il collaudo deve accertare che i beni presentino i requisiti richiesti dal contratto e dai capitolati tecnici dallo stesso richiamati.

L'Amministrazione provvederà alla sospensione delle operazioni di collaudo nel caso in cui rilevi la mancanza della documentazione relativa ai beni forniti, ovvero l'incompletezza della fornitura.

I costi dei prodotti che si deteriorano per l'esecuzione di prove, accertamenti, analisi, sono a carico dell'Aggiudicatario, al quale tali prodotti vanno restituiti nello stato in cui si trovano dopo le relative operazioni. In sede di collaudo, l'Aggiudicatario dovrà fornire un kit iniziale di tutti gli accessori/consumabili necessari per la prova di collaudo e per l'avvio dell'appalto.

ART. 9 DECISIONI DI COLLAUDO

I collaudatori, sulla base delle prove ed accertamenti effettuati, possono accettare i prodotti ovvero rifiutarli o dichiararli rivedibili.

È obbligo dell'Aggiudicatario assistere al collaudo. L'assenza di rappresentanti dell'Aggiudicatario è considerata come acquiescenza alle constatazioni ed ai risultati cui giungono i collaudatori, gli eventuali rilievi e determinazioni sono comunicati tempestivamente all'Impresa.

Il regolare collaudo dei prodotti e la dichiarazione di presa in consegna non esonera comunque l'Aggiudicatario per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento del collaudo, ma vengano in seguito accertati. In tal caso l'Aggiudicatario è invitato dal Committente ad assistere, a mezzo di suoi rappresentanti ad eventuali visite di accertamento.

ART. 10 FORNITURE RIFIUTATE AL COLLAUDO

Sono rifiutate le forniture che risultano difettose o in qualsiasi modo non rispondenti alle prescrizioni tecniche indicate nell'offerta.

ART. 11 FORNITURE DICHIARATE RIVEDIBILI

Possono essere dichiarate rivedibili quelle forniture che presentino difetti di lieve entità, che cioè non risultino perfettamente conformi alle prescrizioni tecniche indicate nell'offerta, e per le quali si ritiene che possano essere poste nelle condizioni prescritte, fatta salva l'applicazione di eventuali penali per ritardata consegna.

ART. 12 DIFETTI DI COSTRUZIONE E GARANZIA

I beni oggetto della fornitura debbono essere privi di difetti dovuti a progettazione, errata esecuzione, ovvero a vizi dei materiali impiegati e debbono possedere tutti i requisiti indicati dall'Aggiudicatario nella sua documentazione.

L'Aggiudicatario è obbligato ad eliminare, a proprie spese, tutti i difetti manifestatisi durante tale periodo nei beni forniti, dipendenti o da vizi di costruzione o da difetti dei materiali impiegati.

ART. 13 PENALI

L'aggiudicatario è soggetto a penalità quando:

1. Si renda colpevole di manchevolezze e/o deficienze nella qualità dei beni forniti o dei materiali impiegati;
2. Non sono rispettati i termini fissati dall'Amministrazione o i tempi indicati nell'offerta di gara consegna delle forniture;
3. Non sono rispettati i termini fissati dall'Amministrazione per installazione, collaudo e perfetta funzionalità delle apparecchiature;
4. Non ottemperi, od ottemperi con ritardo, agli obblighi derivanti dalla prestazione di manutenzione delle apparecchiature fornite, decorrente dalla data di approvazione dell'installazione;
5. Nel caso in cui l'Aggiudicatario non adempia, o adempia con ritardo, all'obbligo di ritiro dei prodotti difettosi di cui al precedente art. 12;

L'ammontare delle penali – salvo ed impregiudicato in tutti i casi il risarcimento del maggior danno - è il seguente:

1. Nel caso previsto dal n. 1 del precedente elenco: penale fino al 10% calcolato sull'ammontare netto contrattuale ed in proporzione alla gravità dell'inadempimento o dell'inesatto adempimento;
2. nel caso previsto dal n. 2 del precedente elenco: in caso di ritardo della consegna delle forniture penale fissate pari al 0,8 per mille per ogni giorno di ritardo calcolata sull'ammontare netto contrattuale per il bene;

3. nel caso previsto dal n. 3 del precedente elenco: in caso di ritardo della corretta installazione e perfetta funzionalità penale fissate pari al 0,8 per mille per ogni giorno di ritardo calcolata sull'ammontare netto contrattuale per il singolo bene;
4. nel caso previsto dal n. 4 del precedente elenco: in caso di non ottemperanza o ritardo agli obblighi di manutenzione penale fissate pari all' 1 per mille per ogni giorno di ritardo calcolata sull'ammontare netto contrattuale per il singolo bene;
5. nel caso previsto dal n. 5 del precedente elenco: penale pari allo 0,8 per mille calcolato sull'importo netto della fornitura non ritirata.

Resta inteso che l'ASL Roma 1 potrà applicare le penali nella misura massima del 10% dell'ammontare netto contrattuale ai sensi dell'art. 126 del D. Lgs. 36/2023 dopodiché potrà procedere alla risoluzione del contratto ai sensi del successivo art. 14.

L'ammontare delle penali eventualmente applicate verrà addebitato sul primo pagamento successivo da effettuarsi in favore dell'Aggiudicatario, ovvero, nell'ipotesi in cui quest'ultimo non vanti crediti sufficienti a compensare l'ammontare delle penali irrogate nei suoi confronti, queste verranno addebitate sulla cauzione. In tal caso, l'integrazione dell'importo della cauzione dovrà avvenire entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla richiesta.

ART. 14 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

1. La ASL si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art 122 del D.Lgs. n. 36/2023 in presenza di una o più delle seguenti condizioni:
 - a) modifica sostanziale del contratto, che richiede una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 120 del D.Lgs. n. 36/2023;
 - b) con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 36/2023, superamento delle soglie di cui al comma 2 del predetto articolo 120 e, con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 3, superamento delle soglie di cui al medesimo articolo 120, comma 3, lettere a) e b);
 - c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'articolo 94, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di gara;

- d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.
2. La ASL Roma 1 risolve il contratto di appalto qualora nei confronti dell'appaltatore:
- a) sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
 - b) sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del *LIBRO I - DEI PRINCIPI, DELLA DIGITALIZZAZIONE, DELLA PROGRAMMAZIONE, DELLA PROGETTAZIONE* del D.Lgs. n. 36/2023.
3. Il contratto di appalto può inoltre essere risolto per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni. Il direttore dei lavori o il direttore dell'esecuzione, se nominato, quando accerta un grave inadempimento ai sensi del primo periodo avvia in contraddittorio con l'appaltatore il procedimento disciplinato dall'articolo 10 dell'allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023.
- All'esito del procedimento, la stazione appaltante, su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto con atto scritto comunicato all'appaltatore.
4. Qualora, al di fuori di quanto previsto dal comma 3, l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dei lavori o il direttore dell'esecuzione, se nominato, gli assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine, e redatto il processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, con atto scritto comunicato all'appaltatore, fermo restando il pagamento delle penali.
5. In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti.
- Nei casi di risoluzione del contratto di cui ai commi 1, lettere c) e d), 2, 3 e 4, le somme di cui al comma 5 sono decurtate degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, e in sede di liquidazione finale dei lavori, servizi o forniture riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per il nuovo affidamento, se la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 124, comma 2, primo periodo.
6. L'allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023 disciplina le attività demandate al direttore dei lavori e all'organo di collaudo o di verifica di conformità in conseguenza della risoluzione del contratto.

7. Nei casi di risoluzione del contratto, l'appaltatore provvede al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine assegnato dalla stazione appaltante; in caso di mancato rispetto del termine, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese. In alternativa all'esecuzione di eventuali provvedimenti giurisdizionali cautelari, possessori o d'urgenza comunque denominati che inibiscano o ritardino il ripiegamento dei cantieri o lo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze, la stazione appaltante può depositare cauzione in conto vincolato a favore dell'appaltatore o prestare fideiussione bancaria o polizza assicurativa con le modalità di cui all'articolo 106, pari all'1 per cento del valore del contratto. Resta fermo il diritto dell'appaltatore di agire per il risarcimento dei danni.

Oltre nelle ipotesi di cui ai commi che precedono, nel caso in cui la ditta aggiudicatrice non adempia in tutto o in parte agli obblighi illustrati nella presente Lettera invito/Capitolato, sarà facoltà dell'ASL Roma 1 risolvere il contratto:

- a) previa diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 C.C., fatta salva l'azione di risarcimento dei danni e l'eventuale incameramento della cauzione;
- b) ai sensi dell'art. 1456 C.C., nei seguenti ulteriori casi:
 - 1) frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
 - 2) sospensione o interruzione unilaterale e senza valide giustificazioni del servizio;
 - 3) mancato rispetto degli obblighi previsti dalle leggi vigenti in materia previdenziale, assicurativa, antinfortunistica dei contratti di lavoro nazionale e locali;
 - 4) inadempienze, contestate per iscritto e non giustificate, in numero superiore a tre nell'anno solare;
 - 5) stato di insolvenza, assoggettamento a fallimento, amministrazione controllata o altra procedura concorsuale ovvero sua messa in liquidazione;
 - 6) ogni qual volta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p.c, 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p.c, 353 c.p. e 353 bis c.p.;
 - 7) inadempimento all'obbligo di mantenere pienamente in vigore, valide ed efficaci le garanzie di cui alla presente Lettera invito/Capitolato;
 - 8) emanazione di sentenza a carico dell'appaltatore di condanna definitiva civile e/o penale per frodi nei riguardi del Committente, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati alle prestazioni oggetto del Contratto nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro;

- 9) qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate nel corso della procedura di gara;
- 10) mancato adempimento all'obbligo di produzione delle assicurazioni e garanzie di cui alla presente Lettera invito/Capitolato;
- 11) subappalto anche di fatto o in genere sub affidamento senza preventiva autorizzazione;
- 12) cessione totale o parziale del contratto;
- 13) mancato reintegro del deposito cauzionale entro i termini stabiliti;
- 14) qualora l'ammontare delle penali applicate all'appaltatore abbia superato il 10% del valore del contratto;
- 15) mancato rispetto dell'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 136 del 13/08/2010 e s.m.i., in particolare all'art. 3, a pena di nullità assoluta del relativo contratto di fornitura e con l'eventuale applicazione delle sanzioni previste all'art. 6 di detta legge;
- 16) intervenuta Convenzione Consip e/o gara centralizzata da parte della Regione Lazio, avente identico oggetto del contratto;
- 17) ogni circostanza che possa far venire meno, a giudizio della Amministrazione, la fiducia nell'appaltatore posta a fondamento del rapporto contrattuale.

In tutti i casi di cui sopra, l'ASL Roma 1 dovrà comunicare, mediante PEC, che intende procedere alla risoluzione del contratto.

Nel caso in cui il contratto si risolva per una delle cause previste dal presente articolo, la ditta aggiudicatrice dovrà comunque garantire la prosecuzione del servizio fino al subentro della nuova Impresa aggiudicataria dell'appalto.

In tutti i casi di risoluzione del contratto di cui al presente articolo, l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti fino al giorno della risoluzione, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto quali a titolo esemplificativo e non esaustivo eventuali penali, spese sostenute, danni conseguenti l'inadempimento stesso.

La risoluzione del contratto, per qualsiasi motivo, comporta il risarcimento dei danni derivanti e del maggior danno.

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la ASL Roma 1 può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento dei lavori eseguiti o delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere nel caso di lavori o in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite, calcolato secondo quanto previsto dell'allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023.

L'esercizio del diritto di recesso è manifestato dalla ASL Roma 1 mediante una formale comunicazione all'appaltatore da darsi per iscritto con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i lavori, servizi o forniture ed effettua il collaudo definitivo o verifica la regolarità dei servizi e delle forniture.

Il rimborso dei materiali, la facoltà di ritenzione della stazione appaltante e gli obblighi di rimozione e sgombero dell'appaltatore sono disciplinati dall'allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023.

ART. 15 ALTRE NORME APPLICABILI

Oltre alle norme contenute nella presente Lettera invito/Capitolato, sono in ogni caso applicabili le norme di cui al Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture adottato con D. Lgs. n. 36/2023 e tutte le norme tecniche (comprese UNI), pertinenti all'oggetto dell'appalto.

ART. 16 DIVIETO DI CESSIONE DEL CREDITO E DEL CONTRATTO

È esclusa la cessione del credito, derivante dal presente contratto, in assenza di specifica autorizzazione da parte dell'ASL Roma 1. È vietata la cessione del contratto.

ART. 17 INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E DEL CAPITOLATO TECNICO

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del Capitolato speciale d'appalto, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'affidamento del servizio in argomento, per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

ART. 18 FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

In caso di fallimento dell'appaltatore (individuale o mandate/mandatario in associazione) si applicano le previsioni di cui all'art. 124 del D. Lgs. n. 36/2023.

Il Responsabile Unico del procedimento è l'Ing. Mariasole Giacummo.

F.to Il Responsabile Unico del Procedimento

(Ing. Mariasole Giacummo)

5. Quadro Economico complessivo

QUADRO ECONOMICO		
A)	TECNOLOGIE	
A.1)	Importo apparecchiature e arredi	542.100,00 €
A.2)	Lavori di smaltimento ed installazione	-
A.3)	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	-
	Importo totale Totale A)	542.100,00 €
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B.3	Spese tecniche (Totale B.3)	-
B.3a)	Progettazione	-
B.3b)	Supporto al RUP	-
B.3c)	Verifica del progetto (art. 42 D. Lgs. 36/2023)	-
B.3d)	Collaudo	-
B.3e)	Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e Direzione lavori	-
B.3f)	Contributo previdenziale (4 %) su spese tecniche	-
B.4)	Incentivi funzioni tecniche interne (art. 45 D.Lgs 36/2023)	10.842,00 €
B.5)	Polizze rischi professionali personale interno per progettazione	-
B.6)	Spese per commissione giudicatrici (IVA inclusa)	-
B.7)	Spese per pubblicità e notifiche (ANAC)	-
B.8)	Spese per allacci	-
B.9)	Imprevisti	-
B.10)	IVA (Totale B.10)	-
B.10a)	IVA su lavori e imprevisti	-
B.10b)	IVA su attrezzature	119.104,00 €
B.10c)	IVA su indagini e prove di laboratorio	-
B.10d)	IVA su spese tecniche	-
	Importo Totale B)	130.104,00 €
A) + B)	IMPORTO TOTALE	672.204,00 €

6. Tipo di intervento

L'intervento previsto rientra nella categoria della fornitura, riguarda pertanto l'acquisizione delle tecnologie e degli arredi occorrenti ai reparti oggetto del presente documento e la loro successiva installazione.

7. Aliquota Iva

L'Aliquota Iva è a norma di legge, ad oggi pari per queste tecnologie al 22% del valore di acquisto.

8. Cronoprogramma degli interventi

Il cronoprogramma degli interventi è rappresentato nella seguente tabella:

- ❖ **Procedura di gara in economia tramite richiesta di offerta sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) con il metodo del prezzo più basso per l'acquisizione di:**

	Durata in mesi		
	1	2	3
Approvazione progetto			
Deliberazione di indizione e pubblicazione Bando			
Espletamento gara			
Aggiudicazione			
Stipula del contratto			
Installazione e collaudi			

- ❖ **Procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs 36/2023, previa indagine preliminare, tramite richiesta di offerta sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per le seguenti tipologia di apparecchiature:**

	Durata in mesi	
	1	2
Approvazione progetto		
Deliberazione di indizione e pubblicazione Bando		
Affidamento diretto		
Aggiudicazione		
Stipula del contratto		
Installazione e collaudi		

9. Tabella di sintesi

Si riporta di seguito una tabella di sintesi tecnico-economica degli interventi

Tabella di sintesi	
Obiettivo specifico	Acquisizione di apparecchiature elettromedicali e arredi
Obiettivi operativi	Rinnovare le tecnologie per adeguare l'offerta di salute del Punto Nascita
Tipo di intervento	Fornitura – Acquisizione apparecchiature elettromedicali e arredi
Tempi previsti (mesi)	3 di cui 1 per installazioni e collaudi
Importo finanziamento	€ 672.204,00
Aliquota IVA	22%
Area di intervento	Presidio Ospedaliero Santo Spirito

10. Dichiarazione insussistenza doppio finanziamento

Gli interventi sopra esposti non risultano finanziati da altri programmi di investimento Regionali, Nazionali ed Europei ovvero cofinanzi, ma individuati univocamente in lotti separati che garantiscono una contabilità separata per ogni programma di investimento.

RELAZIONE SANITARIA

La presente RELAZIONE SANITARIA è parte integrante del *Progetto esecutivo* per la richiesta di finanziamento per il rinnovo tecnologico delle apparecchiature elettromedicali e per gli arredi da destinare al Pronto Soccorso Ostetrico, ai nuovi reparti di Ginecologia e Ostetricia-Blocco Parto e di Neonatologia dell'ospedale Santo Spirito, al fine di consentire la sostituzione delle attrezzature vetuste ed obsolete ed adeguare le dotazioni alle esigenze assistenziali e organizzative delle strutture interessate.

L'obiettivo dell'intervento, dunque, è quello di adeguare dal punto di vista tecnologico le attrezzature e le tecnologie al fine di migliorare l'offerta sanitaria all'interno dei servizi dedicati al Punto Nascita, compreso il Pronto Soccorso ostetrico-ginecologico e l'Area Travaglio Parto.

Tale esigenza assume particolare rilevanza anche in virtù degli interventi di ristrutturazione edili ed impiantistici attualmente in esecuzione all'interno delle suddette aree.

Alla luce di quanto esposto finora, così come definito dalle linee guida della Regione Lazio (*Allegato C del DCA U0008 del 10/02/2011 e S.M.I. - Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie*), si rende necessario garantire le seguenti dotazioni:

❖ **Neonatologia**

L'assistenza al neonato è prestata preferenzialmente preferenzialmente accanto alla madre (rooming-in), solo per motivi particolari in un locale separato dalla stanza della madre denominato "nido". I locali della Neonatologia prevedranno tre posti letto più un quarto "isolato", per i quali saranno predisposte tre incubatrici neonatali e un'isola neonatale. Dal punto di vista della dotazione tecnologica occorre prevedere la presenza di tecnologie dedicate (monitor multiparametrici, saturazione, pompe per infusione) e a disposizione del servizio (emogasanalisi, fototerapia, analisi bilirubinometriche, assistenza ventilatoria, mastosuttori).

Al fine di garantire l'assistenza durante tutte le fasi del neonato, dovranno essere previste le apparecchiature di supporto all'interno del Blocco Parto quali n. 3 isole neonatali e n. 1 incubatrice da trasporto.

❖ **Pronto Soccorso Ostetrico/ginecologico, Area Travaglio Parto e Degenza Ostetricia-Ginecologia**

Il servizio sarà strutturato in tre sotto-aree: Pronto Soccorso ostetrico/ginecologico, Blocco Parto e Degenza Ostetrica e Ginecologica.

a. Il Pronto soccorso ostetrico/ginecologico dovrà accogliere e gestire le emergenze relative sia al percorso nascita che le urgenze ginecologiche. Il servizio quindi sarà dotato di tecnologie di monitoraggio quali: ecotomografo ginecologico, cardiotocografi, monitor multiparametrici, defibrillatori, lettini visita e lampade da visita.

b. Il Blocco Parto sarà organizzato in una sala operatoria per l'emergenza, una sala travaglio/parto operatoria e una sala travaglio/parto. Al fine di garantire la corretta gestione delle pazienti, la sala operatoria sarà dotata di un letto operatorio ginecologico, una lampada scialitica a doppia cupola, un apparecchio per anestesia, un monitor defibrillatore, un monitor multiparametrico. Le due sale travaglio/parto dovranno disporre di letti per il travaglio/parto, lampade da visita ginecologiche, monitor multiparametrici e defibrillatori. Tutte le tre sale, inoltre, avranno a disposizione le necessarie dotazioni per l'assistenza durante i percorsi fisiologici (cardiotocografi) che in caso di emergenza.

c. La Degenza Ostetrica e Ginecologica prevedrà posti letto con cullette per il rooming-in. Inoltre, per assicurare il monitoraggio delle pazienti, la dotazione includerà cardiotocografi, monitor mutiparametrici, lampade da visita e la dotazione necessaria per eventuali procedure di emergenza.

In un quadro clinico e sanitario così articolato, si rende necessario analizzare lo stato attuale delle tecnologie già in dotazione ai reparti e valutare la sostituzione delle tecnologie obsolete nonché il potenziamento di quelle in numero non idoneo.

Per quanto riguarda le apparecchiature elettromedicali presenti ad oggi, si rappresenta la necessità di implementare e quindi potenziare parte di esse (ad esempio: cardiotocografi, lampade da visita, incubatrici ed isole neonatali, monitor defibrillatori e multiparametrici), mentre è necessario procedere alla sostituzione di apparecchiature obsolete (letto operatorio chirurgico, letti degenza elettrificati con cullette per roaming-in, apparecchio per anestesia); altre tecnologie di recente acquisizione saranno reinstallate al termine dei lavori di ristrutturazione.

Per la parte di arredi, invece, quelli attualmente in dotazione risultano non idonei ai nuovi Reparto per cui si rende necessario il rinnovo degli stessi.

Il Direttore Sanitario ff dell'Ospedale S. Spirito

Dott.ssa V. Colamesta



**DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE
U.O.C. INGEGNERIA CLINICA**

OGGETTO: Progetto Esecutivo finalizzato all'ottenimento dei fondi regionali – Intervento di Adeguamento tecnologico dei Reparti di Ostetricia e Ginecologia, Area travaglio-parto e Neonatologia del Presidio Ospedaliero Santo Spirito – **Dichiarazioni**

Io sottoscritta Mariasole Giacummo, con riferimento all'oggetto, in qualità di RUP del Progetto

DICHIARA

che quanto espressamente inserito nel suddetto progetto esecutivo:

- è coerente con la programmazione della Rete ospedaliera 2024 - 2026 approvata con DGR 869 del 07/12/2023 recante "Approvazione del Documento Tecnico: 'Programmazione della rete ospedaliera 2024 - 2026 in conformità agli standard previsti nel DM 70/2015'";
- è conforme ai requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e sociosanitarie di cui al DCA U00108 del 13.03.2015;
- l'assenza di duplicazione del finanziamento in violazione a quanto previsto dall'art. 9 del regolamento UE 2021/2022, che non sussistono ulteriori finanziamenti per la stessa finalità;
- sono attualmente in corso gli interventi di riqualificazione dell'area dedicata alla patologia Neonatale nel Reparto di Neonatologia e allestimento Sale Travaglio/Parto, unitamente ai lavori di manutenzione straordinaria finalizzati alla riqualifica dell'intera area della U.O.C. Ostetricia e Ginecologia, che risultano essere aree già accreditate.

Il RUP

Ing. Mariasole Giacummo

Mariasole Giacummo